



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.312 del 29 luglio 2021

“Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, l'articolo 18, rubricato “Servizi e misure di politica attiva del lavoro”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” e, in particolare, i commi 255



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

e 258 dell'articolo 1;

VISTO il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 recante: “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 giugno 2019, n. 74, con il quale è adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, che individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari ;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 22 maggio 2020, n. 59;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, n.123, che detta indicazioni sulla redazione dei Piani regionali di potenziamento dei Centri per l'impiego, sulla rendicontazione e sul monitoraggio dei flussi finanziari;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.10 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 12 luglio 2019: “Convenzione tra Regione Siciliana e Anpal Servizi ex art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, come sostituito dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26. Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 361 del 10 ottobre 2019, relativa a: ”Piano triennale del fabbisogno di personale per il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro' – Apprezzamento”, con la quale il suddetto Piano è stato condiviso quale atto prodromico alla



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

possibile attivazione delle procedure concorsuali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 460 del 13 dicembre 2019, relativa a: “Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74 - 'Programma degli interventi per il rafforzamento dei Centri per l'impiego' – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 27 novembre 2020, recante :“Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2020-2022' della Regione Siciliana – Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 17 giugno 2021, recante: “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 10, comma 4 – Adeguamento del 'Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2020-2022' della Regione Siciliana – Approvazione”;

VISTA la nota prot. n. 5225/Gab. del 27 luglio 2021 e relativi atti acclusi, come integrata con nota prot. n.5281/Gab. del 28 luglio 2021, con la quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro trasmette, per l'apprezzamento della Giunta regionale, il documento concernente il 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro' in attuazione del decreto legge n. 4/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/2019 e del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n.74/2019, come novellato con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 59/2020 ;

CONSIDERATO che il suddetto Assessore, nel richiamare la propria nota prot. n. 5225/2021 e la nota del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative prot. n.



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

29586 del 26 luglio 2021 e relativi atti allegati, rappresenta che: con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n.74/2019 è stato adottato il 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro' che costituisce l'atto di programmazione e di gestione nazionale per l'attuazione del 'reddito di cittadinanza' e sono state, altresì, individuate le risorse per l'attuazione del suddetto piano; con deliberazione della Giunta regionale n. 460/2019, è stata apprezzata la proposta di Piano straordinario per il potenziamento dei Centri per l'impiego dislocati su tutto il territorio regionale, in linea con le indicazioni discendenti dal citato decreto ministeriale; con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 59/2020, che ha novellato il citato D.M. n.74/2019, sono stati individuati, per l'anno 2020, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse per il potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'impiego; con successivo decreto del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono state fornite ulteriori e specifiche indicazioni sulla redazione dei Piani regionali, sulla rendicontazione e sul monitoraggio dei flussi finanziari; si rende, pertanto, necessario, procedere alla rimodulazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Siciliana, già apprezzato con deliberazione della Giunta regionale n.460/2019, anche al fine di consentire un allineamento “sistemico” con altre misure significative di politiche attive del lavoro (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Next Generation EU-Missione 5 e Programma di garanzia di occupabilità dei lavoratori' GOL'); il Piano, predisposto dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative,



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

individua, tra l'altro, il fabbisogno della Regione Siciliana, in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, affinché ogni Centro per l'impiego possa essere dotato di personale idoneo e sia strutturalmente adeguato all'adempimento delle prestazioni richieste per il raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 150/2015;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e per il lavoro,

**D E L I B E R A**

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare il “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”, allegato alla nota prot. n. 29586 del 26 luglio 2021 del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e per il lavoro, di cui alla nota prot. n. 5225/Gab. del 27 luglio 2021, come integrata con nota prot. n.5281/Gab. del 28 luglio 2021, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

MILAZZO

MUSUMECI

MGC

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche  
Sociali e del Lavoro  
Uffici di diretta Collaborazione dell'Assessore  
*L'Assessore*

Prot. n. 5225/Gab.

Palermo, 27 luglio 2021

**OGGETTO:** Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro.

Alla Presidenza della Regione  
Segreteria di Giunta regionale

e p.c.

All'On.le Presidente della Regione  
Ufficio di Gabinetto

Ai fini dell'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile, si trasmette nota prot. n. 29586 del 26.07.2021 con allegato Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro del Dirigente Generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, assunta al prot. n. 5223/Gab. del 27.07.2021, debitamente condivisa dallo scrivente.

**L'Assessore**  
(Antonio Scavone)



Documento firmato  
da:  
ANTONIO FABIO  
MARIA SCAVONE  
27.07.2021 08:07:50  
UTC

REPUBBLICA ITALIANA



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
SICILIA 2020  
PROGRAMMA OPERATIVO



*Regione Siciliana*

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche  
Sociali e del Lavoro



Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,  
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività  
formative

IL DIRIGENTE GENERALE

REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle  
Politiche Sociali e del Lavoro

Prot n. 29586

Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore del 26/07/2021

Prot. n° 5223/6AB  
Data 27/07/2021

OGGETTO: PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO  
E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

**All'Assessore Regionale della  
Famiglia, delle Politiche Sociali  
e del Lavoro**

Il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro", è stato adottato con Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019 (G.U.R.I. n. 181 del 3 agosto 2019).

Per tale finalità, la Giunta Regionale di Governo - con deliberazione n. 460 del 13 dicembre 2019 - ebbe ad apprezzare favorevolmente la proposta di Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego dislocati su tutto il territorio regionale in linea con le indicazioni discendenti dal citato Decreto Ministeriale.

Nella considerazione che il D.M. in argomento è stato parzialmente rinnovato con il D.M. n. 59 del 22 maggio 2020, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano e che, viepiù, con successivo Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 123 del 4 settembre 2020, sono state fornite altresì ulteriori e specifiche indicazioni sulla redazione dei Piani regionali, sulla rendicontazione e sul monitoraggio dei flussi finanziari, si rende necessario procedere all'apprezzamento del rimodulato il Piano regionale siciliano di rafforzamento dei CPI, anche al fine di consentire un vero e proprio allineamento "sistemico" con altre significative misure di politiche attive del lavoro [Piano Nazionale di Ripresa e resilienza, *Next Generation EU* - Missione 5 e Programma di Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)].

REPUBBLICA ITALIANA



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



*Regione Siciliana*

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche  
Sociali e del Lavoro



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,  
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività  
formative

IL DIRIGENTE GENERALE

Si trasmette, pertanto, allegato alla presente il nuovo Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro della Regione siciliana – frutto peraltro di una intensa e serrata attività di condivisione effettuata con gli uffici del Ministero del Lavoro – affinché la S.V. possa, laddove condiviso, condurlo ad una celere approvazione da parte della Giunta Regionale di Governo.

Il Dirigente Generale  
Ing. Gaetano Sciacca



Si esprime

l'Assessore





**Unione Europea**  
**REPUBBLICA ITALIANA**  
*Regione Siciliana*  
Assessorato Regionale della Famiglia,  
delle Politiche Sociali e del Lavoro

**PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI  
CENTRI PER L'IMPIEGO  
E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del  
28/06/2019

# INDICE

<b>1. Il quadro di contesto.....</b>	<b>3</b>
1.1 Il quadro di contesto normativo e organizzativo.....	3
1.2 Il personale in servizio .....	4
1.3 Le attività dei CPI .....	8
1.4 I sistemi Informativi.....	14
1.4.1 Il Sistema informativo lavoro della Regione Siciliana.....	14
1.4.2 CO Sicilia .....	16
1.4.3 CO Sicilia: coo.rdinamento regionale.....	16
1.4.4 CO Sicilia: coll.aborazione applicativa .....	17
1.4.5 CO Sicilia: Monitoraggio del Mercato del Lavoro.....	17
1.4.6 CO Sicilia: il sistema front-end .....	18
1.4.7 CO Sicilia: invio comunicazioni .....	19
1.4.8 Silav – Sistema Informativo Lavoro .....	19
1.4.9 Funzionalità front-end del Silav .....	20
1.4.9.1 Gestione lavoratore .....	20
1.4.9.2 Scheda Anagrafica Professionale (SAP) .....	21
1.4.9.3 Gestione delle liste.....	21
1.4.9.4 Gestione Reddito di Cittadinanza.....	22
1.4.9.5 Gestione anagrafica aziende.....	22
1.4.9.6 Adempimenti.....	22
1.4.9.7 Servizi di incontro domanda/offerta di lavoro.....	22
1.4.9.8 Portale delle politiche del lavoro.....	23
1.4.10 Silav – Garanzia Giovani.....	23
1.4.11 Funzionalità.....	24
1.4.12 Silav – DID online.....	25
1.4.13 Silav – Agenda online .....	25
1.4.14 Silav Stampa SAP.....	26
1.4.15 SILAVORA.....	26
1.5 Osservatori regionali del mercato del lavoro.....	27
<b>2. Obiettivi, linee di intervento e quadro finanziario generale.....</b>	<b>27</b>
2.1 Obiettivi generali.....	27
2.2 Linee di intervento e quadro finanziario.....	33
<b>3. La descrizione degli interventi e dei servizi programmati .....</b>	<b>38</b>
3.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti.....	38
3.2 Formazione degli operatori .....	38
3.3 Osservatorio regionale del mercato del lavoro.....	40
3.4 Adeguamento strumentale e infrastrutturale dei CPI e Sistemi Informativi .....	41
3.5 Spese generali per l’attuazione.....	51

### PREMESSA

L'impatto regolatorio discendente dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n.26, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" e del conseguente Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, si innesta – in ambito siciliano – all'interno di caratteri originari propri che confermano ampiamente la "fragilità" ultradecennale del tessuto socio-economico, in termini di fondamentali macro-economici, fragilità aggravata dalla diffusa percezione da parte di una fetta consistente di popolazione dell'isola sulla disillusione ancorata alla ricerca di un posto di lavoro. Il raffronto Italia-Sicilia sulla condizione professionale, aggiornato al 2020, offre interessanti spunti di riflessione resi ancor più marcati dall'innesto pandemico da Covid 19 che ha particolarmente segnato il già fragile sistema socio-economico dell'isola.

L'anzianità anagrafica, i richiamati effetti pandemici, l'intensificazione dei processi migratori extra-regionali che ogni anno vedono tantissimi giovani – per lo più con un alto livello di istruzione – abbandonare l'isola e la particolare emarginazione subita dalle donne e dai "fragili" nell'ambito delle dinamiche occupazionali, impongono dunque urgenti e non più procrastinabili interventi nella domanda di servizi pubblici sul territorio attraverso il rafforzamento dei centri per l'impiego, al fine di assicurare la messa in rete anche di tutte le azioni di politica attiva in atto esistenti.

#### **1.1 Il quadro di contesto normativo ed organizzativo**

Il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro", è stato adottato con il Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019 (G.U.R.I. n. 181 del 3 agosto 2019) e parzialmente rinnovato con D.M.n. 59 del 22 maggio 2020, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano. Con successivo Decreto del Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 123 del 4 settembre 2020, sono state fornite altresì ulteriori e specifiche indicazioni sulla redazione dei Piani regionali, sulla rendicontazione e sul monitoraggio dei flussi finanziari, che rendono necessario rimodulare il Piano regionale siciliano di rafforzamento dei CPI, adottato con Deliberazione della Giunta di Governo n. 460 del 13 dicembre 2019.

Il ridisegno del quadro regolatorio dei servizi e delle politiche del lavoro già operato dal *Jobs Act* e dai relativi decreti attuativi completa la ricognizione che, negli ultimi anni, ha visto assegnare ai Servizi pubblici per il lavoro il compito di sostenere l'intero percorso lavorativo delle persone volto a ricoprire un ruolo più attivo nella riduzione della dipendenza dalle prestazioni di disoccupazione, e di contribuire a determinare il superamento dalla dicotomia "disoccupazione-occupazione" per affermare il paradigma della transizione positiva da una condizione all'altra e dell'utilizzo dell'ammortizzatore sociale a supporto della transizione.

Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, come disposto dal *Jobs Act*, sono stati, fra l'altro, meglio identificati e sostanzati diritti e doveri dei disoccupati e meglio definiti gli obblighi dei Centri per l'Impiego nei loro confronti. Ciò rientra nel processo di *managerializzazione*, come già realizzato in altri Paesi

dell'Unione Europea, che ha l'obiettivo di portare i servizi pubblici per l'impiego ad operare con maggiore sistematicità e con una più attenta pianificazione delle proprie attività.

Il Piano Regionale di Potenziamento dei CPI prevede un metodo programmatico, organizzativo e gestionale per supportare la delicata fase di riorganizzazione dei servizi pubblici per il lavoro, contribuendo a tradurre impegni ed obblighi in doveri esercitati e diritti esatti.

Nati dai vecchi Uffici di Collocamento, istituiti nel 1949 di competenza del Ministero del Lavoro, l'attuale allocazione ricalca ancora la distribuzione successiva alla presenza puntuale in ogni Comune della Sicilia (più di n.400 uffici) trasformati nelle sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento in agricoltura (SCICA n. 65). L'ereditata distribuzione territoriale rappresenta oggi un importante punto di forza, nella considerazione che i CPI dislocati nell'isola (n. 64) costituiscono un significativo presidio anche rispetto alla media italiana.

Dal 1986 personale e competenze sono diventate regionali, fermo restando la sola competenza del Comune che ospita l'ufficio circoscrizionale a fornire la disponibilità dei locali (di proprietà o in affitto). Per quanto riguarda i CPI dei Capoluoghi di provincia, il Comune continua a provvedere per i locali del solo FrontOffice mentre il resto del servizio che gestisce le attività della propria provincia sono a carico della Regione.

Gli Uffici di collocamento, in passato, operavano attraverso un rigido meccanismo di avviamento numerico, e più tardi anche di avviamento nominativo, delle persone in cerca di lavoro, iscritte in apposite liste, presso i datori di lavoro nella circoscrizione territoriale. Di grande impatto in questi uffici a fine anni '80 - primi anni 90 fu l'art 16 della Legge 56/87 che regolava gli avviamenti per l'Amministrazione Pubblica (qualifiche medio basse) tramite graduatorie redatte dagli Uffici di Collocamento.

A partire dalla metà degli anni '90 interventi normativi importanti (tra i quali il c.d. pacchetto Treu) hanno modificato le regole relative al mercato del lavoro aprendo anche all'intervento dei privati e delle Agenzie per il Lavoro. Durante questo periodo gli Uffici di Collocamento sono diventati prima Sezioni Circoscrizionali e più in avanti, a partire dal d.lgs. n. 150/2015, "Centri per l'Impiego" provinciali in Italia e interamente regionali in Sicilia.

Tutte le competenze in ambito della Regione Siciliana sono svolte dal Dipartimento Regionale del Lavoro.

## ***1.2 Il personale in servizio***

Il riferimento normativo che stabilisce le competenze amministrative delle strutture regionali è il Decreto Presidenziale Regione Siciliana 14 giugno 2016, n 12 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, seguito dalla Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni".

Il sistema dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Regione Sicilia si compone di 64 Centri per l'Impiego.

**Tabella 1 – Distribuzione dei CPI per Provincia**

<b>PROVINCIA</b>	<b>CENTRO PER L'IMPIEGO</b>
AGRIGENTO	AGRIGENTO BIVONA CANICATTI' CASTELTERMINI LICATA MENFI RIBERA SCIACCA
CALTANISSETTA	CALTANISSETTA GELA MUSSOMELI
CATANIA	ACIREALE ADRANO BRONTE CALTAGIRONE
	CATANIA GIARRE GRAMMICHELE MISTERBIANCO PATERNO' RAMACCA RANDAZZO SCORDIA TREMESTIERI ETNEO
ENNA	ENNA LEONFORTE NICOSIA PIAZZA ARMERINA
MESSINA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO CAPO D'ORLANDO FRANCAVILLA DI SICILIA GIARDINI NAXOS LIPARI MESSINA MILAZZO MISTRETTA PATTI SANT'AGATA DI MILITELLO SANTA TERESA DI RIVA SANTO STEFANO DI CAMASTRA VILLAFRANCA TIRRENA
PALERMO	BAGHERIA CARINI CEFALU'

<b>PROVINCIA</b>	<b>CENTRO PER L'IMPIEGO</b> CORLEONE LERCARA FRIDDI MISILMERI MONREALE PALERMO PARTINICO PETRALIA SOPRANA TERMINI IMERESE
RAGUSA	MODICA RAGUSA VITTORIA
SIRACUSA	AUGUSTA LENTINI NOTO SIRACUSA
TRAPANI	ALCAMO CASTELVETRANO MARSALA MAZARA DEL VALLO TRAPANI

**Figura 1 – Numero CPI per provincia**



Nel dettaglio, nei soli CPI di Agrigento Catania, Messina e Palermo si concentra il 18% del totale degli operatori, con una media di 86 operatori per centro; mentre nei CPI più piccoli (Lipari, Grammichele, Ramacca, Mistretta e Villafranca) si osserva un numero medio di operatori per centro di 10 unità.

In Regione Siciliana, ad oggi, l'organizzazione dei Servizi per lavoro relativamente ai centri per l'impiego ha la seguente dotazione di risorse umane:

**Tabella 2 – Numero complessivo operatori CPI per livello di inquadramento(dipendenti)**

<b>RIEPILOGO OPERATORI CPI PER INQUADRAMENTO</b>	<b>TOTALE REGIONE</b>
Dirigente	2%
Livello D	18%
Livello C	18%
Livello B	29%
Livello A	33%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Ad esclusione, dunque, delle figure dirigenziali, questa è la ripartizione complessiva del personale ad oggi in servizio.

**Tabella 3 – Ripartizione complessiva personale in servizio**

<b>CENTRI PER L'IMPIEGO</b>				
<b>CATEGORIA</b>	<b>TOTALI</b>		<b>T.I.</b>	<b>T.D</b>
A1 – OPERATORE	9	<b>622</b>	8	1
A2 – OPERATORE	610		610	
A3 – OPERATORE	3		3	
B1 – COLLABORATORE	11	<b>553</b>	11	
B2 – COLLABORATORE	537		537	
B3 – COLLABORATORE	1		1	
B4 – COLLABORATORE	0		0	
B5 – COLLABORATORE	0		0	
B6 – COLLABORATORE	4		4	
C1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	13	<b>300</b>	12	1
C2 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	1		1	
C3 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	21		21	
C4 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	18		18	
C5 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	35		35	
C6 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	34		34	
C7 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	106		106	
C8 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	72		72	
D1 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	6	<b>267</b>	2	4
D2 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	1		1	
D3 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	9		9	
D4 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	0		0	
D5 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	23		23	
D6 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	228		228	
		<b>1742</b>	<b>1736</b>	<b>6</b>

La fascia d'età dei 45-54 anni rappresenta ben oltre il 63% del totale degli operatori dei CPI in Sicilia, seguita dalla classe 55-64 anni, con il 31,7%. Gli addetti tra i 35 e i 44 anni costituiscono solo il 4,5% del totale.

Il 71,5% degli operatori, possiede un diploma di scuola secondaria superiore, mentre il 15,9% ha conseguito il titolo di licenza media e il 12,4% possiede una laurea.

### 1.3 Le attività dei CPI

Il sistema regionale dei Servizi per il Lavoro attivato in Sicilia si basa sulla cooperazione tra operatori pubblici e organismi accreditati che offrono percorsi di ricerca attiva del lavoro.

Di seguito, si riportano delle tabelle esplicative del coinvolgimento della rete dei servizi per il lavoro per l'erogazione dei singoli LEP, previsti dal D.Lgs. n.150/2015, al fine di completare la gamma, migliorare la qualità e ampliare la diffusione dei servizi sul territorio così come descritti con successivo D.M. n. 4 dell'11/01/2018 secondo standard definiti con Delibera ANPAL 43/2018.

**Tabella 4 - Prestazioni rivolte alla persona in cerca di lavoro**

L.E.P.	TIPOLOGIA DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI											
	CPI		APL Accreditate servizi Generali Obbligatori SGO.		APL Accreditate SSF (Servizi specialistici facoltativi)		Enti di formazione accreditati per l'orientamento		Agenzie accreditate per Assegno ricollocazione <sup>1</sup>		Università + Consorzi uni + Scuole secondarie + ITS (accreditati d diritto SGO)	
E) Orientamento specialistico		64		21		186		200		119		832
F) Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (accompagnamento al lavoro, attivazione tirocini, incrocio domanda/offerta)		64		21		186		200		119		832
G) Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (assegno di ricollocazione)		9								119		832
H) Avviamento a formazione		64		21		186		200		119		832
I) Gestione di incentivi alla mobilità territoriale		64		21		186		200		119		832
J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli		64		21		186		200		119		832

<sup>1</sup> N° 72 da Accreditamento Nazionale – Assegno di ricollocazione (entrata a regime) + 47 da Accreditamento regionale Assegno di ricollocazione (entrata a regime)



obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti												
L) Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile		64		21		186		200		119		832
O) Supporto all'autoimpiego		64		21		186		200		119		832

**Tabella 5 - Prestazioni rivolte alle imprese**

L.E.P.	TIPOLOGIA DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI											
	CPI		APL Accreditate servizi Generarli Obbligatori SGO.		APL Accreditate SSF (Servizi specialistici facoltativi)		Enti di formazione accreditati per l'orientamento		Agenzie accreditate per Assegno ricollocazione		Università + Consorzi uni + Scuole secondarie II grado (accreditati d diritto SGO)	
P) Accoglienza e informazione		64		21		186		200		119		832
Q) Incontro Domanda Offerta		64		21		186		200		119		832
R) Attivazione dei tirocini		64		21		186		200		119		832

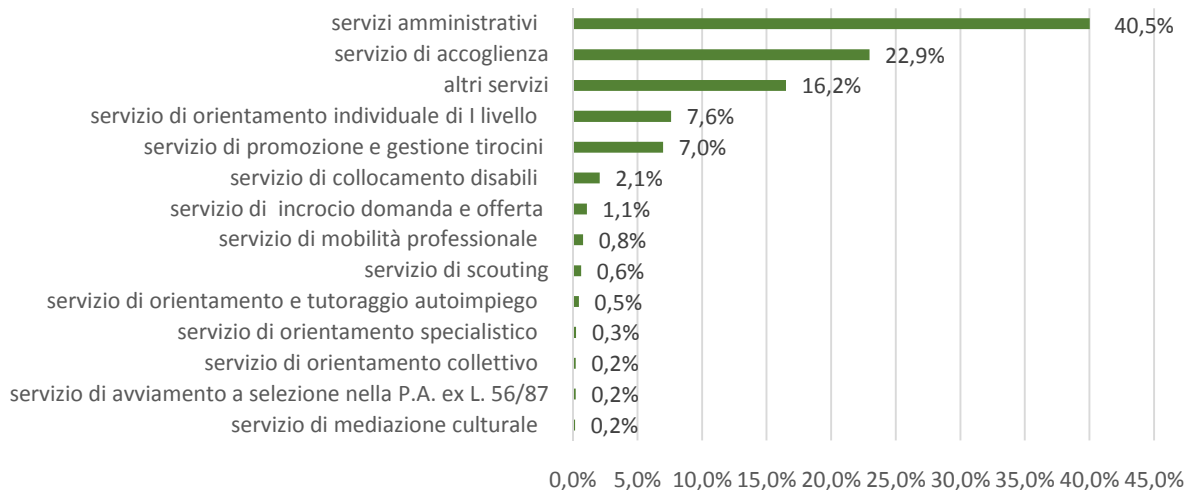
Sono 66.439 le ore complessivamente dedicate settimanalmente ai diversi servizi da tutti gli operatori della Sicilia. La maggior quota è dedicata ai servizi di *back office* e amministrativi (il 40,5%), al servizio di accoglienza (circa il 23%), ad altri servizi non specificati (16,2%), al servizio di orientamento individuale di I livello (circa l'8%). L'elevato monte ore dedicato al servizio di accoglienza e all'orientamento di I livello si spiega, in relazione alle attività svolte dagli operatori dei CPI a favore dei tanti soggetti/utenti che giornalmente chiedono agli Uffici riscontro alle loro numerose istanze comprese le attività di presa in carico.

**Tabella 6 – Tempo dedicato (ore/settimana) per tipologia di servizio**

SERVIZI/ORE	Totale regionale	
	v.a.	%
ore settimanali dedicate al servizio di accoglienza	15236	22,9%
ore settimanali dedicate al servizio di orientamento individuale di I livello	5042	7,6%
ore settimanali dedicate al servizio di orientamento collettivo	151	0,2%
ore settimanali dedicate al servizio di orientamento e tutoraggio autoimpiego	307	0,5%
ore settimanali dedicate al servizio di orientamento specialistico	170	0,3%
ore settimanali dedicate al servizio di scouting	422	0,6%
ore settimanali dedicate al servizio di incrocio domanda e offerta	714	1,1%
ore settimanali dedicate al servizio di collocamento disabili	1366	2,1%
ore settimanali dedicate al servizio di mediazione culturale	112	0,2%
ore settimanali dedicate al servizio di promozione e gestione tirocini	4583	6,9%
ore settimanali dedicate al servizio di mobilità professionale	516	0,8%

ore settimanali dedicate al back office e servizi amministrativi	26887	40,5%
ore settimanali dedicate al servizio di avviamento a selezione nella P.A. ex L. 56/87	145	0,2%
ore settimanali dedicate ad altri servizi	10788	16,2%
<b>Totale</b>	<b>66439</b>	<b>100%</b>

**Figura 2– Distribuzione dei carichi di lavoro (ore/settimana) per tipologia di servizi**



I Centri per l'Impiego della Sicilia hanno sviluppato, nel tempo, una buona capacità di interazione con il territorio, dimostrando un livello crescente di avvicinamento al tessuto socio-economico locale, misurabile in termini quantitativi con il numero di rapporti, formalizzati e non, con organismi pubblici e privati per l'implementazione e l'integrazione dei servizi per l'impiego. Rispetto ai soggetti coinvolti, la rete consolidata a livello regionale coinvolge quasi 200 attori: Comuni, servizi sanitari, scuole, università, enti di formazione, agenzie per il lavoro, parti sociali, Informa giovani, cooperative sociali, associazioni, INPS, INAIL, ecc.

**Tabella 7 - Conteggio di Attori coinvolti in collaborazioni formali/informali sul alcuni CPI**

Conteggio di attori coinvolti in collaborazioni formali/informali	Collaborazione	Formale	Informale	Protocollo d'intesa	Importo totale
<b>Acireale</b>		34	7		41
Accoglienza/informazione			7		7
Formazione		7			7
Obbligo formativo		1			1
Orientamento di base		10			10
Tirocinio		16			16
<b>Caltagirone</b>		27	20		47
Altro		7	20		27
Autoimprenditoria		2			2
Formazione		6			6
Obbligo formativo		1			1
Orientamento di base		8			8
Tirocinio		3			3
<b>Caltanissetta</b>	3		1	2	6
Assistenza/accoglienza/integrazioni	1		1		2

Punto INPS				1	1
Servizi di politica attiva	1				1
Altro				1	1
Tirocinio/formazione/orientamento	1				1
<b>Capo d'Orlando</b>			5		5
Altro			5		5
<b>Catania</b>		26			26
Accompagnamento al lavoro		7			7
Autoimprenditoria		6			6
Formazione		1			1
Mobilità professionale		1			1
Obbligo formativo		3			3
Orientamento di base		4			4
Orientamento specialistico		1			1
Servizio civile		1			1
Tirocinio		2			2
<b>Cpi di s. Agata di Militello</b>			2		2
Altro			2		2
<b>Enna</b>		4			4
Accoglienza/informazione		4			4
<b>Giarre</b>		1			1
Obbligo formativo		1			1
<b>Grammichele</b>		24			24
Altro		1			1
Formazione		6			6
Orientamento di base		9			9
Tirocinio		8			8
<b>Lipari</b>			4		4
Accoglienza/informazione			3		3
Tirocinio			1		1
<b>Messina</b>		12	5		17
Altro		6			6
Mobilità professionale		3	1		4
Orientamento di base			1		1
Servizio civile			1		1
Tirocinio		3	2		5
<b>Milazzo</b>			5		5
Tirocinio			5		5
<b>Mussomeli</b>					1
Accoglienza/informazione					1
<b>Ramacca</b>			5		5
Accoglienza/informazione			5		5
<b>Scordia</b>		2			2
Altro		1			1
Auto imprenditoria		1			1
<b>Totale</b>	3	130	48	2	190

Il Reddito di cittadinanza è una misura recente di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari, associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale

Come stabilito dal DL 4/2019, i cittadini possono richiederlo a partire dal 6 marzo 2019, obbligandosi a seguire un percorso personalizzato di inserimento lavorativo e di inclusione sociale. Il beneficio economico è erogato attraverso la Carta RdC. Tale carta, oltre a soddisfare le esigenze nell'ambito dell'erogazione del sussidio, con pagamenti bancomat, permette di effettuare prelievi di contante entro un limite mensile non superiore ad euro 100 per singolo individuo – moltiplicato per la scala di equivalenza – e di effettuare bonifici per il pagamento dell'affitto.

Anche in Sicilia il CPI è il principale riferimento per i Beneficiari del RdC: pertanto la collaborazione tra CPI e beneficiario basata su reciproche responsabilità è il primo passo necessario per garantire che il beneficiario porti a termine con successo il programma, anche ai fini del mantenimento dei requisiti di idoneità al beneficio.

Il CPI nella gestione delle attività, ha agito nella direzione di svolgere un ruolo di affiancamento e supporto al beneficiario, al fine di garantirgli le risorse e i servizi appropriati e necessari per riuscire nel proprio intento di diventare autonomo, di operare a supporto delle persone che beneficiano del RdC, massimizzando tutte le risorse e i servizi disponibili sul territorio per permettere ai Beneficiari di individuare e superare gli ostacoli che incontrano nel percorso verso la realizzazione professionale, l'autonomia economica e la piena integrazione sociale.

Il percorso del beneficiario del Rdc è stato standardizzato nelle segue fasi:

- Registrazione nel sistema nazionale online (DL 4/2019, art. 4 comma 8)
- Convocazione;
- Primo appuntamento;
- Percorso per la sottoscrizione del Patto per il lavoro;
- Elaborazione e sottoscrizione del Patto per il lavoro;
- Attuazione del Patto per il lavoro;
- Realizzazione delle attività relative alla fruizione dell'AdRdC;
- Verifica della consultazione del sistema nazionale online per l'incontro domanda-offerta 9. Offerta congrua di lavoro;
- Tutte queste fasi sono state realizzate attraverso un connubio operativo fra operatore del CPI ed operatore Anpal Servizi (Navigator) che lo ha affiancato al fine di garantire l'erogazione uniforme del servizio nel rispetto dei LEP;
- Presa in carico dei beneficiari, colloqui di orientamento e valutazione delle competenze, iscrizione a MyAnpal e compilazione CV sono state le principali attività svolte in stretta collaborazione fra gli operatori dei 64 CPI siciliani e gli operatori di Anpal Servizi.

Il numero di Beneficiari presi in carico da gennaio 2020 a marzo 2021 è stato di n. 71.414 firmatari di patto di servizio su un totale di n.75.357.

Nel prendere in carico i beneficiari si è avuto modo di conoscere la loro propensione all'autoimprenditorialità e alcuni dei percettori RDC hanno richiesto assistenza nell'avviamento di percorsi di auto impresa.

È stata fatta anche attività in termini di raccordo con il sistema delle imprese, le strutture di istruzione e formazione per il Patto di formazione, e con i Comuni per il Patto di inclusione.

Tramite l'utilizzo della piattaforma MOO (strumento dato in dotazione da parte di Anpal Servizi) in Sicilia sono state avviate le attività di contatto con le Imprese per la rilevazione dei fabbisogni di professionalità/tirocini e per la promozione delle opportunità previste dal RdC.

Soltanto da ottobre, con l'avvio della piattaforma Mappatura delle Opportunità Occupazionali, si rilevano:

- N. 77.476 di Imprese contattate per la prima volta con invio e-mail per azione informativa e di presentazione attività;
- N° 9.766 Imprese incontrate in presenza/ remoto;
- N° 1.978 totale Opportunità Occupazionali rilevate;
- N° 3.375 totale Posizioni disponibili.

L'avvio della mappatura delle opportunità occupazionali ha determinato per il Dipartimento Lavoro la necessità di omologare in tutti i CPI la procedura di incrocio domanda offerta proprio per avvicinare sempre di più le aziende al servizio erogato dagli stessi CPI.

Fin dall'inizio è stata avviata un'azione di ricognizione e di successivo contatto con i referenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti con sede operativa ricadente nel territorio dei CPI assistiti, i cui esiti sono serviti a concordare e pianificare piani personalizzati di accompagnamento all'iscrizione e alla fruizione dei corsi scolastici programmati dalle suindicate istituzioni pubbliche, in raccordo con i Centri per l'Impiego.

Il risultato della suddetta azione ha fatto sì che n. 6.071 dei beneficiari presi in carico, in obbligo di assolvimento scolastico sono stati accompagnati ad iscriversi c/o i CPIA del territorio. Di questi: n. 3223 si sono iscritti, n. 869 hanno effettuato la preiscrizione al CPIA ma non hanno ancora effettuato l'iscrizione, n. 1629 non si sono pre-iscritti per cause diverse dal rifiuto, n. 867 non hanno risposto alla proposta e n. 526 hanno rifiutato la misura.

Con riferimento ai progetti di Utilità Collettiva (PUC), sono stati svolti alcuni incontri in presenza con referenti dei Servizi sociali dei Comuni, titolari delle progettualità, per confrontarsi sulle diverse criticità emerse nella predisposizione dei progetti, nelle procedure operative, nella definizione degli ambiti progettuali più rispondenti alle esigenze dei Comuni stessi e per definire i bacini dei potenziali utenti percettori di RDC da assegnare ai progetti. Tale attività ha permesso di coinvolgere n.1469 beneficiari nei 148 Progetti utili alla collettività già avviati e n. 13.604 saranno coinvolti nei n. 323 progetti in via di attivazione

Infine, nel processo di rilevazione del fabbisogno occupazionale delle aziende è emersa la richiesta di profili professionali difficilmente rintracciabili nel bacino dei beneficiari RDC.

### **Tabella 8 – Flusso dati**

<b>FLUSSO DEI DATI AGGIORNATO AL 30 APRILE 2021</b>	
Persone facenti parte degli elenchi che il MLPS ha notificato alle Regioni in qualità di Soggetti trattabili dai CPI	480.285
Persone facenti parte degli elenchi che il MLPS ha notificato alle Regioni in qualità Soggetti trattabili dai CPI e che non sono stati ancora convocati	199.857
Persone convocate entro la data definita dal monitoraggio	4.941
Persone convocate che si sono presentate presso i CPI e sono state prese in carico	109.558
Numero di PdSRdC sottoscritti per le persone che si sono presentate alla convocazione	21.005
Persone escluse dalla misura	4.658
Persone esonerate dalla misura	5.950
Persone sospese dal trattamento della misura in attesa di circolari e chiarimenti	

	1.846
Convocati trattati e trasferiti ad altro servizio, (esempio: patto per il sociale)	5.655
Convocati che a seguito della stipula del PdSRdC hanno ricevuto una ulteriore convocazione per le fasi successive	21.005
Persone decadute comunicate da INPS	83.574
Persone revocate comunicate da INPS	3.373
Persone terminate comunicate da INPS	148.431

#### ***1.4 I sistemi informativi***

La descrizione dello stato dei principali sistemi applicativi in uso presso i CPI della Regione Siciliana denominato “SILAV” trova una dettagliata sintesi nell’allegato A in appendice al Piano e parte integrante dello stesso.

Alcune considerazioni sull’attuale sistema e su talune novazioni in uso particolarmente utili per rafforzare la presenza dei CPI in piena espansione pandemica sono qui di seguito rappresentate in modo sintetico.

Dicembre 2020: avvio del Sistema sperimentale in corso di completa integrazione con SILAV che consente la firma in remoto del Patto di servizio agli utenti dotati di sistema di riconoscimento della propria identità SPID o tramite sistema FEA che consente l’individuazione dell’utente tramite OTP e certificato rilasciato da Ente certificatore riconosciuto. Si è proceduto all’acquisto di n. 200.000 certificati da utilizzare entro il 2021 ed alla integrazione necessaria per l’utilizzo all’interno del SIL.

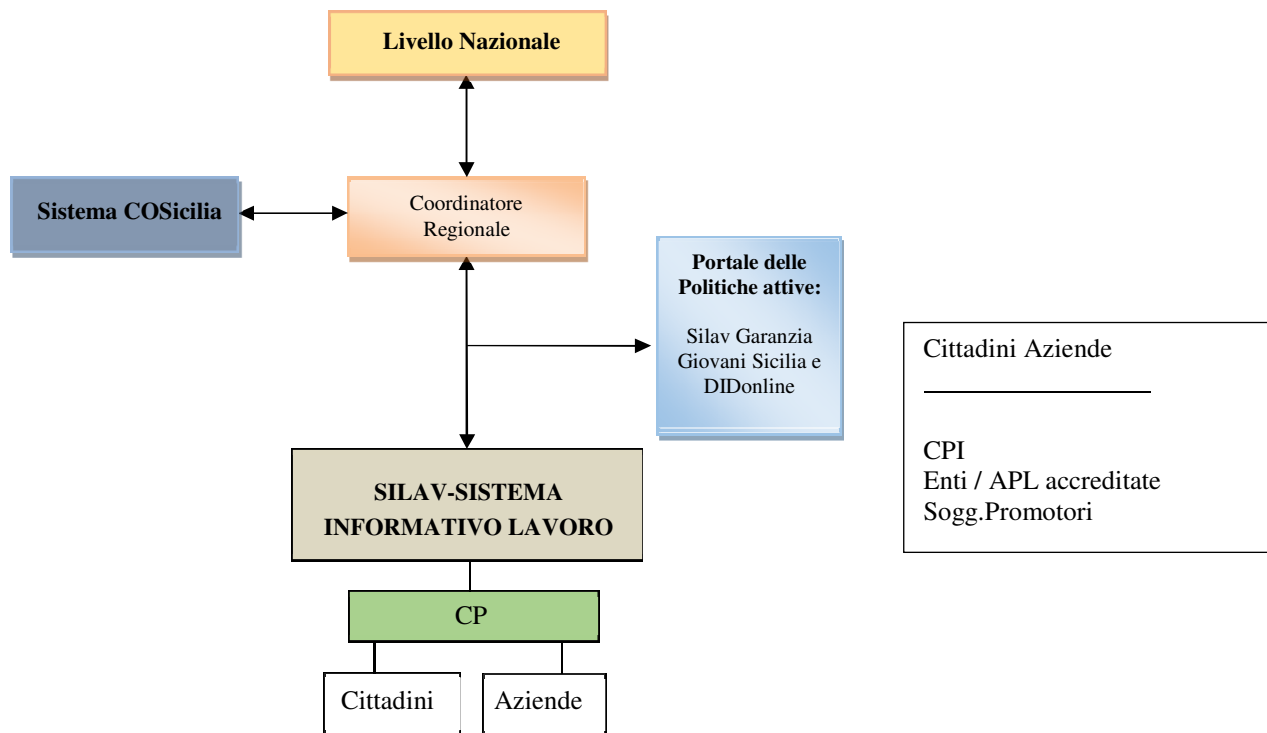
Maggio 2021: È stato necessario implementare il sistema di incontro domanda offerta (IDO) anche per fornire percorsi di ricerca attiva del lavoro ai percettori del reddito di cittadinanza che è già messo in produzione a far data dal 17 maggio 2021 così come l’accesso al portale esterno tramite il sistema di riconoscimento SPID obbligatorio dal corrente anno 2021 sarà messo in funzione entro il mese di maggio.

##### ***1.4.1 Il Sistema informativo lavoro della Regione Siciliana***

SILAV SICILIA è il Sistema Informativo Lavoro della Regione Siciliana, il principale strumento di gestione, supporto ed erogazione dei Servizi per il lavoro.

Utilizzato dagli operatori dei Centri Per l’impiego e dall’Amministrazione Centrale per la gestione dei servizi di back office ed erogazione dei servizi front office e dai cittadini, dalle imprese e dagli operatori privati accreditati per l’accesso online ai servizi per il lavoro.

Tra i principali servizi all'interno del Sistema è possibile accedere al sistema delle Comunicazioni Obbligatorie, aggiornare le Schede Anagrafico - Professionali (SAP) dei soggetti di competenza della Regione ed erogare le politiche attive e passive nonché gestire gli stati di iscrizione al D.lgs.150/15 (DIDonline), il tutto in cooperazione applicativa e pluriefficacia con il Ministero del Lavoro – ANPAL e con gli altri soggetti pubblici coinvolti.



Di seguito un report sull'utilizzo del sistema SILAVSICILIA:

- **COSicilia**

Il numero delle comunicazioni obbligatorie e inviate dall'avvio del sistema COSicilia fino al 2020 è 9.398.739.

- **SILAV – Sistema Informativo Lavoro**

Il numero totale delle Schede Anagrafico Professionali (SAP) presenti all'interno del Sistema Informativo Lavoro SILAVSicilia è più di 3.000.000.

- **Portale delle politiche attive per il lavoro: SILAV – Garanzia Giovani e SILAV – DIDOnline**

Il numero totale delle adesioni Garanzia Giovani presenti all'interno del Sistema SILAV Sicilia è 244.690, sia inserite direttamente dagli utenti registrati all'interno del sistema sia notificate in cooperazione applicativa dal portale ANPAL. Dall'avvio del programma Garanzia Giovani, sono stati attivati oltre 47.000 tirocini.

Le Dichiarazioni di Immediata Disponibilità (DID) inviate attraverso il portale regionale sono circa 1 milione.

L'infrastruttura tecnologica che ospita tutti gli applicativi relativi al sistema informativo lavoro sono in ambiente operativo Microsoft e utilizzano i sistemi database SQL. I sistemi tecnologici su cui sono installati i programmi e vengono gestiti i dati del Dipartimento Lavoro non sono comunque di proprietà del Dipartimento Lavoro ma di proprietà ed interamente a carico della azienda incaricata della gestione che garantisce adeguati livelli di connettività e sicurezza. La loro gestione, il loro aggiornamento non rientra negli ambiti dei contratti, ma resta in carico alla azienda che deve garantire sempre livelli tecnologici adeguati.

Per quanto riguarda le modalità di accesso agli applicativi ed in particolare il sistema SPID di 2° livello, risulta già in parte utilizzato per il portale dei servizi per il lavoro (garanzia giovani, ido, didonline, agenda, stampa sap, ecc) e si caratterizza dalla federazione effettuata con il sistema di accesso della Regione Siciliana, progettato e realizzato da ARIT (Autorità Regionale per

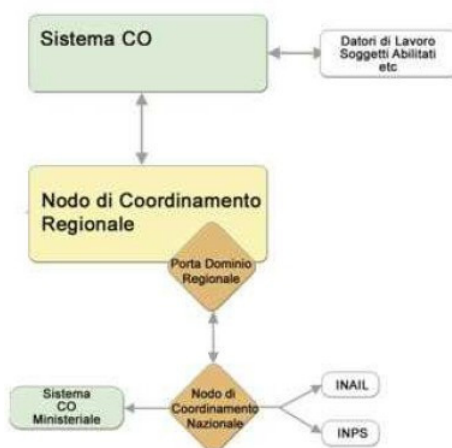
l’Innovazione Tecnologica) rispettandone quindi interamente le modalità operative. La transizione completa a SPID dovrà comunque tenere conto della necessità di una sua estensione agli altri applicativi utilizzati (comunicazioni obbligatorie, e SIL interno, ecc) e soprattutto alla definizione dello SPID di tipo professionale da realizzare, in attesa della definizione dei protocolli da parte di AGID, con la gestione di diversi profili all’interno degli applicativi stessi come per esempio già positivamente sviluppato nel portale MyAnpal.

Di seguito sono descritti nel dettaglio, da un punto di vista funzionale e delle procedure realizzate, il Sistema Informativo Lavoro della Regione Siciliana e le interazioni sia a livello regionale sia a livello nazionale con la Rete dei servizi per il lavoro.

#### 1.4.2 CO Sicilia

CO Sicilia è il sistema Regionale di invio e di gestione delle Comunicazioni Obbligatorie da parte dei datori di lavoro, dei centri per l’impiego e dei soggetti abilitati. Si compone di due sistemi principali e interdipendenti: il Coordinatore Regionale e il sistema regionale difront-end per l’invio e la gestione delle Comunicazioni Obbligatorie “COSicilia”. Il Coordinatore Regionale (CR) rappresenta il punto di collegamento con il coordinamento nazionale, consentendo la pluriefficacia della comunicazione telematica dai soggetti interessati (datori di lavoro e soggetti abilitati) ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura) e dal Ministero del Lavoro stesso. Il front-end rappresenta l’interfaccia con cui i datori di lavoro e tutti i soggetti abilitati interagiscono per adempiere ai rispettivi obblighi (comunicazioni obbligatorie in tutti i rapporti di lavoro, apertura posizione INPS o INAIL, verifica dello stato di occupazione, ecc.).

Entrambi i sistemi si basano su standard tecnici definiti a livello nazionale dal Ministero del Lavoro,



pur essendo specificatamente personalizzati sulle necessità dell’Amministrazione Regionale.

#### 1.4.3 CO Sicilia: Coordinamento Regionale

Il Coordinatore Regionale (CR) è il punto di collegamento tra il sistema regionale e il sistema nazionale. È lo strumento attraverso il quale viene garantita la cooperazione applicativa e la interoperabilità dei sistemi regionale e nazionale – e quindi la pluriefficacia delle comunicazioni obbligatorie in quanto raccoglie le CO inviate dai soggetti obbligati e abilitati al Sistema regionale “CO Sicilia” e, per il tramite della Porta di Dominio Regionale, le recapita al Nodo di Coordinamento Nazionale. Questo, a sua volta, inoltra le CO ai soggetti competenti, alla banca dati (XML repository) del Ministero del Lavoro e, eventualmente, agli altri sistemi regionali competenti.



Il modulo viene inoltrato, tramite cooperazione applicativa, al *Repository* nazionale delle CO, ubicato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Lo stesso ministero, provvede al trasferimento dei file ai soggetti interessati (INPS, INAIL, etc).

Viene, pertanto, istituito il “Servizio informatico C.O.”, che si basa sulla interoperabilità dei sistemi.

#### ***1.4.4 CO Sicilia: collaborazione applicativa***

Il sottosistema per la cooperazione applicativa che garantisce – con la regia del Coordinatore Regionale – la condivisione di dati e d’informazioni sulle CO tra il nodo regionale e di livello nazionale è la Porta di Dominio, implementata secondo standard tecnici nazionali (sistema SPC e Busta e-Gov).

In proposito di interoperabilità che avviene principalmente con i sistemi del Ministero e di Anpal, ma anche con Inps e Istat, occorre tenere conto che per ogni modifica sui dati della Scheda Anagrafica Professionale, o per ogni modifica allo stato di garanzia giovani, o per ogni indicazione sul reddito di cittadinanza per la condizionalità, per ogni intervento sulle comunicazioni obbligatorie avviene almeno uno scambio con il nodo nazionale. Inoltre nella notte avviene un cospicuo aggiornamento e scambio di notifiche tra il sistema regionale e quello nazionale.

Per avere una idea numerica approssimativa delle interazioni basta considerare le 5000 comunicazioni obbligatorie giornaliere, le 4.800 modifiche giornaliere sulle Schede anagrafiche professionali degli iscritti o le nuove 2000 SAP nuove giornaliere che determinano flussi di informazione continua determinando, in momenti di maggiore traffico, problemi di affollamento del nodo di cooperazione nazionale che stanno determinando un cambio di organizzazione dei relativi modi di comunicazione.

Come stabilito dalla normativa in materia di lavoro e dalla conferenza stato Regioni che vede coinvolto il Ministero del Lavoro ed ANPAL, il Sistema Silav dialoga in cooperazione applicativa con i soggetti istituzionali coinvolti secondo protocolli, standard e regole di comunicazione condivisi.

Attualmente, come previsto dagli standard condivisi, l’approccio principale utilizzato su Silav per la cooperazione applicativa è basato sul protocollo SOAP. Ma poiché nelle ultime conferenze stato-regioni e negli ultimi tavoli tecnici del Sistema Informativo Unitario presso Anpal, con la partecipazione del Ministero del Lavoro, è stata indicata alle Regioni la necessità di reingegnerizzare i sistemi in ottica Cloud-REST con la conseguente dismissione del protocollo di comunicazione SOAP verso servizi REST, il Dipartimento lavoro si è attivato per valutare i percorsi amministrativi e tecnici per adeguare i propri sistemi.

#### ***1.4.5 CO Sicilia: Monitoraggio del Mercato del Lavoro***

Tramite le funzionalità del Coordinatore Regionale (CR), l’Amministrazione può monitorare in tempo reale l’andamento delle Comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro attraverso una reportistica dettagliata delle CO tracciate dal sistema:

- La distribuzione degli avviamenti al lavoro nelle diverse tipologie contrattuali;
- La distribuzione degli avviamenti al lavoro tra i diversi settori di attività (codice ATECO) individuando così i settori a maggiore domanda di lavoro;
- Il numero dei lavoratori avviati (suddivisi per sesso, fascia d’età, titolo di studio ...);
- Le tipologie contrattuali del rapporto di lavoro a seconda delle caratteristiche dei lavoratori (sesso, fascia d’età, titolo di studio, cittadinanza).

Sempre tramite l’accesso al CR, l’Amministrazione può:

- Gestire il “Registro dei Malfunzionamenti del sistema“COSicilia”;
- Accedere a report giornalieri;
- Tracciare i messaggi (log) scambiati tra il livello regionale e quello nazionale.

#### ***1.4.6 CO Sicilia: il sistema front-end***

Il Sistema “COSicilia” prevede differenti accessi, distinti a partire da specifiche funzionalità dedicate a ciascun utente:

- Soggetto Obbligato: soggetti esplicitamente indicati nelle note circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Soggetto Abilitato: le agenzie di somministrazione, i consulenti del lavoro abilitati, avvocati e procuratori legali, i dottori commercialisti, i ragionieri e periti commerciali, associazioni di categoria delle imprese considerate artigiane, le associazioni di categoria delle imprese agricole, le agenzie per il lavoro, i soggetti promotori dei tirocini e ogni altro soggetto individuato dalla normativa;
- Centro Per l’Impiego: una parte consistente del personale dei 64 CPI della Sicilia è abilitato per la consultazione della banca dati anche se, attraverso il sistema SILAV, può verificare la posizione CO del lavoratore direttamente dal programma che consente la gestione anagrafica e professionale del lavoratore;
- Regione: consente l’accesso in consultazione e gestione delle utenze al personale dei gruppi di Coordinamento regionali e/o l’accesso alle Direzioni Territoriali del Lavoro (ex Ispettorati) anche se, questi ultimi, utilizzano anche l’interfaccia e le specifiche interfacce degli Ispettori del Lavoro previste dal Ministero.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le funzionalità previste e realizzate per ciascuna tipologia di utenza.

#### **COSicilia – Utenti Soggetti Obbligati/Abilitati:**

- Invio CO (anche per conto terzi nel caso dei Soggetti Abilitati);
- Unilav: instaurazione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro; distacco del lavoratore; trasferimento del lavoratore;
- Vardatori: trasferimento d’azienda o di ramo di essa (Cessione ramo, affitto ramo, incorporazione, usufrutto); Modifica della ragione sociale del datore di lavoro o Uniurg: assunzione per motivi di Urgenza;

#### **Gestione:**

- Ricerca (libera o tramite filtri) e gestione CO precedentemente inviate;
- *Uploadfile.zip* contenete più file xml per l’invio delle Comunicazioni massive;
- Servizio di validazione xml prodotti da software di terze parti tramite controllo di congruenza file XML secondo gli standard tecnologici definiti e ss.mm. delle credenziali di accesso (modifica password);

#### **Utenti:**

- Creazione, ricerca e gestione dei profili delegati;
- Modifica dati profilo delegante;
- Modifica *Password* utenza delegante.

COSicilia – Utenti Centri per l’Impiego:

- Comunicazioni:
  - Visualizzazione CO di competenza in base al domicilio del lavoratore/datore di lavoro;
  - Rettifica d’ufficio CO (ed eventuale invio *ex novo* se CO non rintracciabile);
  - Creazione ed export del Report giornaliero (*file.zip* contenente xml).
- Unilav tirocini: Ricercare e inviare COUnilav Tirocini (in quanto soggetti promotori);
- Utenti: Creare e gestire utenze di tipo delegato.

COSicilia–Utenti Regione:

- Comunicazioni
  - Gestione :visibilità di tutte le CO riguardanti utenti domiciliati in Sicilia;
  - Funzioni di ricerca e *report* di monitoraggio dei dati relativi ai progetti formativi inviati a livello regionale;
  - Creazione ed *export* del **Report** giornaliero (*file.zip* contenente xml).
- Utenti:
  - Gestione utenti;
  - Creazione e gestione utenti delegati.

#### ***1.4.7 CO Sicilia: Invio comunicazioni***

Così come definito da Decreto Interministeriale, “CO Sicilia” consente di effettuare l’invio delle CO secondo due modalità:

- Compilando i moduli *online* mediante la soluzione applicativa messa a disposizione dai servizi informatici presso cui l’utente è stato abilitato ad operare;
- Tramite file xml assemblabile in uno o più file xml.

Le differenti tipologie di CO vengono autonomamente inviate dai soggetti interessati tramite compilazione di specifici *form*, denominati moduli, le cui informazioni sono definite a partire da *standard* tecnici nazionali. Ciascuna comunicazione inviata è certificata con la data certa di trasmissione, ovvero la data risultante dalla procedura di validazione temporale attestante il giorno e l’ora in cui la CO è stata ricevuta dai servizi informatici della Regione.

L’invio tramite xml, invece, consente di certificare la data certa di un insieme di CO differenti, inviate contemporaneamente sotto forma di un unico file e attuare in tempo reale le necessarie verifiche, siano esse di natura formale (controllo della validità del tracciato dati) che sostanziale (controllo logico dei dati – come ad esempio congruità sulle date, sull’età del lavoratore, ecc.), con eventuale diagnostica degli errori accessibile da esito *dell’import* massivo (specificando quali CO sono state accettate, quali accettate con riserva e quali rigettate).

I dati relativi alle CO sono automaticamente integrati all’interno del Sistema Informativo Lavoro “SILAV”,garantendo l’aggiornamento costante della storia lavorativa di ciascun soggetto e interagiscono anche con le procedure relative alla Dichiarazione di Immediata Disponibilità online (DIDOnline).

#### ***1.4.8 Silav – Sistema Informativo Lavoro***

Il Sistema Informativo Lavoro (SIL) è lo strumento essenziale per le amministrazioni regionali e provinciali a supporto della *governance* del Mercato del Lavoro. Il Silav si configura pertanto come un sistema aperto e modulare, caratterizzato da specifiche funzionalità dedicate ai Centri Per

l'Impiego della Regione. Sul sistema sono presenti i seguenti profili:

- Amministratore del sistema
- *SuperAdmin*
- Super CPI
- Provincia
- Centro Per l'Impiego

Questi profili gestiscono differenti livelli di accesso, ai quali corrispondono funzionalità specifiche:

- Amministratore del sistema

L'Amministratore può creare le utenze che avranno accesso al sistema, definendo per ciascun soggetto il profilo di riferimento (es: cpi, super cpi) in maniera tale da garantire la gestione organizzata degli accessi e dell'utilizzo del *software*.

In particolare, le sue competenze riguardano:

1. Gestione degli accessi da parte degli utenti: creazione, modifica e d'eliminazione di *login* e *password* per i singoli utenti, in base al profilo di appartenenza;
2. Monitoraggio degli accessi al servizio: visualizzazione del numero di accessi quotidiani, mensili, etc.; dettaglio degli utenti che hanno effettuato l'accesso;
3. Visualizzazione dei log degli accessi e delle modifiche ai dati.

- SuperAdmin

Tramite questo profilo, attribuito ai responsabili dei 64CPI, è possibile:

1. Creare e gestire le utenze di propria competenza che avranno accesso al sistema;
2. Estrapolare *report* specifici anche attraverso il *Query manager*.

- Super CPI

È un'utenza con requisiti avanzati rispetto all'utenza CPI per la gestione di casistiche e attività sia ordinarie che più complesse (ad esempio, funzione di accorpamento aziende e cittadini).

- Provincia

Gestione delle funzionalità associate ai lavoratori come, in particolare, l'iscrizione alla lista L.68/99, oltre alle consuete attività di gestione legate alle aziende, agli adempimenti e all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro. Inoltre, estrapolare *report* specifici anche attraverso il *Query manager*.

- CPI

Utenza base, con requisiti per la gestione dell'utenza a sportello e per tutte le principali attività di *back* e *front-office*, legate ai servizi erogati ai cittadini (gestione anagrafiche, stampa documentazioni, iscrizioni liste, ecc.).

#### **1.4.9 Funzionalità front-end del Silav**

##### **1.4.9.1 Gestione lavoratore**

Tramite specifiche funzionalità, gli operatori dei CPI hanno modo di gestire le schede anagrafiche dei lavoratori, definite secondo standard ministeriali e in cooperazione applicativa con ANPAL.

Silav consente di costituire una "cartella virtuale" del cittadino. All'interno di tale cartella, oltre alle informazioni anagrafico-curricolari del lavoratore, alle sue informazioni amministrative, sono tracciati anche tutti i "movimenti", ovvero qualsiasi attività, evento o azione che possa influenzare lo stato lavorativo o di iscrizione alla particolare lista del cittadino o che consenta al CPI di tracciare

un profilo preciso sulla “storia” dell’individuo nei confronti dei servizi per l’impiego (Colloqui, orientamento, richiesta di informazioni, ecc.).

Alcuni Movimenti vengono automaticamente memorizzati dal sistema all’occorrere di particolari avvenimenti, come l’iscrizione alla particolare lista, l’avviamento a un particolare rapporto di lavoro o il licenziamento. Altri eventi vengono memorizzati dagli operatori dei Centri Per l’Impiego attraverso apposite funzionalità, altre ancora sono automaticamente generate attraverso l’integrazione del dato proveniente da CO Sicilia, DID OnLine su Silav: ad esempio, le informazioni provenienti dal sistema delle Comunicazioni Obbligatorie (COSicilia) aggiornano automaticamente il Silav, garantendo l’allenamento dello stato occupazione del cittadino con la situazione reale ed il conseguente aggiornamento della Scheda Anagrafica Professionale del lavoratore e dell’organico aziendale.

#### ***1.4.9.2 Scheda Anagrafica Professionale (SAP)***

Il CPI ha modo di gestire e stampare la Scheda Anagrafica Professionale del lavoratore, secondo gli *standard* tecnici definiti a livello ministeriale, in ogni sua parte e in particolare:

- Anagrafica
- Istruzione
- Conoscenze linguistiche e informatiche
- Esperienze professionali
- Iscrizione alle liste
- Storia lavorativa
- Colloqui
- Impieghi Temporanei
- Patto di servizio
- Orientamento
- Corsi di Formazione
- PAI
- Politiche attive

#### ***1.4.9.3 Gestione delle liste***

Tramite la funzionalità “Liste”, i Centri Per l’Impiego raggruppano le differenti categorie di utenza in macrogruppi destinatari e di particolari servizi:

- Liste Ordinarie: lista di cittadini definiti comunemente “disoccupati”;
- Liste disabili: cittadini (occupati o meno) che usufruiscono delle agevolazioni previste dalla L. 68/99es.m.i.;

La permanenza di un lavoratore all’interno di una specifica lista può essere gestita manualmente o tramite particolari automatismi che consentono di:

- Iscrivere il cittadino alla lista (con il conferimento della Dichiarazione di Immediata Disponibilità in cooperazione applicativa con il portale Ministeriale ANPAL);
- Sospendere: determinate condizioni (es: assunzioni) possono “congelare” lo stato di iscrizione di un particolare cittadino, ponendolo in sospensione (stato sospeso). Generalmente esaurite le cause di sospensione il cittadino torna nuovamente a essere iscritto, salvo il verificarsi di specifiche condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia;

- Cancellare: eliminazione dalle liste di appartenenza (stato cancellato). Una cancellazione è effettuata a causa di inadempienze del cittadino (es: rifiuto di una congrua proposta di lavoro), o particolari nuove condizioni.

Come già detto, tali operazioni sono effettuate in due distinti modi:

- In maniera automatica sulla base di particolari e venti che interessano l'iter lavorativo del cittadino iscritto, andando a sospendere lo stato di iscrizione o eventualmente a cancellarlo;
- Tramite l'inserimento di una adempimento nella storia lavorativa del soggetto, sia manualmente che attraverso le Comunicazioni Obbligatorie;
- In maniera manuale dal CPI.

#### ***1.4.9.4 Gestione Reddito di Cittadinanza***

All'interno di questa sezione, gli operatori dei Centri per l'impiego hanno la possibilità di gestire le domande di Reddito di Cittadinanza notificate da ANPAL, ed in particolare possono:

- Visualizzare le domande RdC di competenza del proprio CPI;
- Convocare i beneficiari;
- Stampare e caricare il "Patto di Servizio per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza";
- Inserire gli eventi "condizionalità" inviati in cooperazione applicativa con ANPAL.

#### ***1.4.9.5 Gestione anagrafica aziende***

Le funzionalità presenti sul Sistema che consentono di gestire i dati anagrafici relativi alle aziende (dati anagrafici costituiti dalle informazioni generiche dell'azienda come P.IVA/CF, ragione sociale, settore di attività, sedi operative, ecc.), prevedono:

- La ricerca delle anagrafiche attraverso l'indicazione di Codice Fiscale/P.IVA o Ragione Sociale per le aziende;
- L'inserimento di una nuova anagrafica (azienda o sede operativa);
- La visualizzazione e la modifica dei dati appartenenti ad una particolare anagrafica.

Ciascuna scheda anagrafica aziendale è gestibile secondo due livelli di informazione:

- I Dati Anagrafici dell'Azienda, ovvero le informazioni principali dell'azienda (quali CF, P.IVA, legale rappresentante, ecc.) comuni all'intera struttura aziendale; Le Sedi operative, ovvero i dati dei luoghi di lavoro sparsi sul territorio nazionale.

#### ***1.4.9.6 Adempimenti***

La sezione Adempimenti consente di inserire un nuovo rapporto di lavoro, eventualmente riconducibile al sistema delle CO, ricercare, gestire e modificare rapporti già esistenti anche provenienti dalle Comunicazioni Obbligatorie.

#### ***1.4.9.7 Servizi di incontro domanda/offerta di lavoro***

Il sistema prevede un'apposita sezione, la cui gestione è destinata solo ed esclusivamente a particolari tipologie di utenze, che consente di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di

lavoro. In particolare, il sistema, tracciando le informazioni relative alle offerte di lavoro e gestendo al tempo stesso le candidature inserite dai CPI, consente di realizzare il *matching* tra le figure professionali presenti sulla banca dati.

#### **1.4.9.8 Portale delle politiche del lavoro**

Il portale delle politiche attive per il lavoro permette ai soggetti pubblici e privati accreditati di accedere, gestire le misure di politica attiva e aggiornare le SAP dei soggetti coinvolti il tutto in coap con ANPAL. All'interno del portale sono presenti, per esempio, il sistema Garanzia Giovani Sicilia e il sistema DIDonline.

#### **1.4.10 Silav – Garanzia Giovani**

Il sistema Garanzia Giovani permette alla Regione Siciliana di condurre e gestire il Programma Garanzia Giovani a livello Regionale.

Il sistema consente ai giovani NEET e non NEET di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti di iscriversi ed accedere al Programma tramite un sistema dedicato esclusivamente alla Sicilia, e ai Centri per l'Impiego di prendere in carico i giovani iscritti e attuare le misure previste dalla Garanzia Giovani, offrendo e gestendo il ventaglio dei servizi regionali di politica attiva promossi nel territorio.

Il sistema eroga i servizi previsti dalla normativa in materia di Garanzia Giovani, fornendo alle differenti tipologie di utenza specifiche funzionalità in cooperazione applicativa con i sistemi ministeriali.

Sul sistema sono attualmente previste e, pertanto, attive, le seguenti tipologie di utenza:

- **Giovane:** Giovani tra i 18 e i 35 anni che a seguito della propria adesione al programma della Garanzia Giovani, accedono alle diverse funzionalità a loro dedicate, come ad esempio: visualizzazione SAP, gestione adesioni, consultazione bacheca delle opportunità lavorative, formativa e di politica attiva.
- **Centri Per l'Impiego:** a gli operatori dei 64 Centri per l'Impiego incaricati alla gestione del Programma sono riconosciute le funzioni di gestione dei servizi di orientamento, collocamento e preselezione, di promozione di iniziative e interventi di politiche attive del lavoro sul territorio e di coordinamento territoriale orientato all'informazione delle attività di formazione e orientamento (professionale, avvio nuova impresa, incontro domanda e offerta).
- **Soggetti Promotori accreditati:** all'interno del portale delle politiche attive del lavoro, i Soggetti Promotori accreditati dalla Regione Siciliana possono accedere, gestire le misure di politica attiva e aggiornare le SAP dei soggetti coinvolti il tutto in cooperazione applicativa con il portale Ministeriale ANPAL.
- **Regione:** l'utenza di tipo Regione ha la possibilità di monitorare l'attuazione della Garanzia Giovani sul territorio della Regione. Tale utenza ha la possibilità di accedere e utilizzar e report e statiche che consentono di analizzare, ad esempio, le caratteristiche dei giovani che hanno aderito alla garanzia giovani e le offerte formative e lavorative provenienti dal territorio, al fine di fornire alla Regione Siciliana ulteriori strumenti utili alla comprensione e all'analisi complessiva del Mercato del lavoro regionale.

### 1.4.11 Funzionalità

Il sistema Silav Garanzia Giovani dialoga in Cooperazione Applicativa con il Nodo di Coordinamento Nazionale ANPAL, consentendo la condivisione dei dati con la Banca Dati delle Politiche Attive e Passive gestita dal Ministero.

Ciò garantisce il pieno rispetto degli standard definiti dal Tavolo Tecnico SIL consentendo, ad esempio, di conferire al ministero le SAP dei giovani siciliani censiti per la prima volta dai servizi per l'impiego.

#### **Profiling**

Nell'ambito di Garanzia Giovane, gli operatori dei CPI possono calcolare il livello di distanza dal Mercato del Lavoro dei giovani NEET (cd indice di svantaggio) attraverso uno strumento integrato, condiviso in Conferenza Stato Regioni con apposito algoritmo richiesto e rilasciato tramite CoApda ANPAL, comunemente denominato *Profiling*.

Il Profiling è un set d'indicatori che vengono richiesti al giovane in fase di Presa incarico. Dalle risposte fornite dal giovane viene determinato e rilasciato l'indice di svantaggio.

Le funzionalità del Silav – Garanzia Giovani sono:

- Funzionalità Giovane  
I giovani che scelgono di aderire al Programma Garanzia Giovani per la Regione Siciliana hanno modo di registrarsi e aderire tramite il portale regionale. Effettuato l'accesso, prossimamente integrato anche tramite SPID come previsto dalla norma, il giovane può scegliere il CPI dal quale intende essere preso in carico.
- Funzionalità Soggetto promotore pubblico e privato  
Effettuato l'accesso, i Soggetti Promotori hanno accesso ad un modulo all'interno del quale indicano le seguenti informazioni:
  - a. Le offerte di tirocinio caricate per conto dei soggetti ospitanti;
  - b. I giovani selezionati (con eventuale aggiornamento della relativa SAP del giovane aderente a Garanzia Giovani);
  - c. Caricamento della convenzione e dei dati relativi al tutor.

Le offerte caricate sono automaticamente rese pubbliche sull'apposita pagina di Bacheca, nella quale sono riportate le offerte di tirocinio con indicazione della qualifica/titolo di studio di riferimento, ed i dati di contatto del soggetto promotore responsabile. In qualità di soggetti promotori i CPI hanno la possibilità di inserire i tirocini formativi per i quali si propongono come promotori, pubblicarli in bacheca e gestire le proposte di incrocio tra cittadino e azienda. Ciò tramite:

- Un modulo dedicato che consente l'invio della Sezione 6 della SAP a conferma dell'avvenuto avvio del Tirocinio;
- Specifico modulo per la compilazione del progetto formativo e della convenzione;
- Modulo evolutivo che consente di ricercare/inserire:
  - a. Il richiamo della Scheda Anagrafica Professionale (S.A.P.) e del relativo Tirocinio;
  - b. La documentazione relativa all'intero percorso per le attività di controllo e rendicontazione (documento di identità giovane, progetto formativo, convenzione, ecc.);
  - c. L'invio delle informazioni della politica attiva attuata secondo gli standard tecnici definiti dal ANPAL (ad esempio: data di avvio misura di politica attiva, numero di ore dedicate alle azioni, nome della politica attiva prescelta, dati del soggetto beneficiario,



nome del soggetto promotore prescelto, nome del soggetto ospitante, numero ore di presenza, ecc.) nonché delle informazioni amministrative utili per il monitoraggio del progetto (es: nome tutor soggetto promotore, nome azienda ospitante nome tutor azienda ospitante, ecc.);

- d. Adempimenti del soggetto promotore (dati del soggetto ospitante, numero dipendenti per successiva verifica sul numero dei tirocini attivati, nome del legale rappresentante, comune e provincia della sede legale ed operativa/e, coperture assicurative, comunicazione obbligatoria con inserimento codice comunicazione e data invio);
  - e. Verifica delle comunicazioni obbligatorie (attraverso la cooperazione applicativa con il corrispondente sistema) a conferma dell'avvio/prosecuzione del tirocinio;
  - f. Estrazione del file Excel utile per l'invio dei dati all'INPS (ente erogatore dei contributi).
- Funzionalità Operatori CPI
- Come operatori, i CPI hanno la possibilità di gestire l'adesione dei giovani, definire gli stati, erogare le politiche attive, aggiornare la SAP e conferire la SAP al ministero. In particolare:
- a. Presa in carico dell'utente (conferma adesione, compilazione SAP);
  - b. Invio degli elementi costituenti l'Allegato 6 della Scheda Anagrafica Professionale;
  - c. Funzionalità di definizione del *profiling* dell'utente sulla base delle informazioni contenute nella SAP dell'utente.
  - d. Aggiornamento della scheda anagrafica professionale del cittadino, sia in presenza del giovane che in *back-office*.

#### ***1.4.12 Silav – DID online***

SILAV Sicilia – DID Online è il servizio informatico regionale per l'invio online della Dichiarazione di Immediata Disponibilità.

Il servizio permette ai cittadini di compilare, richiedere e stampare la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) in cooperazione applicativa con il Sistema Ministeriale ANPAL.

Il cittadino, registrando sia il portale Regionale ed effettuando l'accesso con le credenziali ricevute, prossimamente anche tramite SPID come previsto dalla norma, potrà inserire la DID online scegliendo il centro per l'impiego desiderato e, successivamente alla presentazione presso il CPI e alla convalida della DID, potrà stampare la ricevuta della DID direttamente all'interno del suo profilo.

#### ***1.4.13 Silav – Agenda online***

SILAV – Agenda Online è il servizio che permette ai cittadini di prenotare un appuntamento presso il centro per l'impiego desiderato.

All'interno del proprio profilo il cittadino ha la possibilità di selezionare il Centro Per l'Impiego e il motivo (Servizio) per cui richiede l'appuntamento e scegliere una data e un orario tra quelli disponibili in elenco. In seguito alla prenotazione, riceverà una mail di conferma con la data e l'orario dell'appuntamento.

#### **1.4.14. Silav Stampa SAP**

Il modulo applicativo Stampa SAP consente al cittadino di scaricare e stampare in totale autonomia la propria Scheda Anagrafica Professionale (SAP) contenente le informazioni anagrafiche, curriculari e le politiche attive.

#### **1.4.15 SILAVORA**

Il Portale informativo “SILAV ora” ([www.silavora.it](http://www.silavora.it)) è lo strumento attraverso cui il cittadino accede a servizi e informazioni utili attinenti al mercato del lavoro.

Il Portale è strutturato in tre macro aree:

- Informativa
- Servizi-Adempimenti
- Servizi per il cittadino

Appartengono alla sezione Informativa le seguenti sezioni:

- Resta informato: sezione informativa contenente informazioni relative al Mondo del Lavoro ed alle offerte di lavoro disponibili a livello nazionale;
- Il lavoro per te: sezione contenente le offerte di lavoro presenti sul territorio regionale, frutto *discounting* e contatti diretti con aziende.

La sezione adempimenti è dedicata ai servizi specifici già esistenti e derogati dalla Regione Siciliana, tra cui:

- COSicilia
- Silav - DIDOnline
- Garanzia Giovani
- SILAV Sistema Informativo Lavoro

Nei Servizi per il cittadino sono presenti le seguenti sezioni:

- Comunicazioni: Sezione dedicata al cittadino che, tramite la semplice compilazione di un form online, può inviare all'Amministrazione quesiti di carattere normativo. Le risposte alimentano la sezione FAQ, all'interno della quale il cittadino può consultare la risposta alle proprie domande e a quelle di altri cittadini;
- Analisi e orientamento mercato del lavoro in Sicilia: Tramite apposito cruscotto in grado di dialogare in tempo reale col Sistema “COSicilia”, l'utente visualizza appositi grafici relativi e accede al dato sempre aggiornato sull'andamento del Mercato del Lavoro in Sicilia, quali sono i settori più attivi, le tipologie contrattuali più diffuse e i profili professionali più richiesti, a partire dalle Assunzioni e Cessazioni registrate in Sicilia e presenti sul Portale COSicilia;
- Siti utili: Pagina informativa contenente i siti attinenti la materia lavoro;
- Glossario: Sezione all'interno della quale il cittadino può consultare e conoscere termini specifici relativi al Mercato del Lavoro;
- Cerca servizi: Servizio di geolocalizzazione dei Servizi per il Lavoro in Sicilia. Attraverso questo servizio, il cittadino può localizzare su mappa il Centro Per l'Impiego di suo interesse, conoscere gli orari d'apertura e i servizi erogati.

Ogni contenuto del portale è condivisibile via mail e con i maggiori social network ed è

quotidianamente redatto da un apposito staff redazionale.

### ***1.5 Osservatori regionali del mercato del lavoro***

Con Decreto Assessoriale n. 74 del 19 agosto 2020, è stato costituito ed attivato un primo, ed importante, tassello che ha messo insieme parti istituzionali, datoriali, sindacali e portatori di interesse (consulenti del lavoro, commercialisti, agenzie per il lavoro).

Ai fini della *governance* del tavolo regionale del lavoro, la Regione Siciliana si avvale dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi SpA.

Per gli obiettivi strategici di medio-lungo termine sulla gestione ed implementazione degli Osservatori regionali, si rimanda alla scheda successiva al paragrafo 3.3.

## **2. OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E QUADRO FINANZIARIO GENERALE**

### ***2.1 Obiettivi del Piano regionale siciliano di potenziamento dei CPI***

Il Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego della Sicilia va a collocarsi nella cornice del rafforzamento dei servizi per il lavoro delineata a livello nazionale, definendo le linee di intervento che saranno realizzate dalla Regione Siciliana con l'obiettivo prioritario di migliorare la capacità dei CPI nel rispondere ai crescenti bisogni degli utenti.

La Regione Siciliana, attraverso il Piano di potenziamento, punta a consolidare il governo e lo sviluppo dei servizi dei CPI da perseguire attraverso investimenti che intervengono sulle infrastrutture, sul capitale umano e sull'innovazione degli strumenti di lavoro, in modo da realizzare sia il miglioramento dell'efficacia dei servizi che la qualificazione professionale degli operatori.

Le principali finalità del Piano sono:

- l'inserimento nel sistema di nuovo personale che possa rafforzare l'organico dei Centri per l'impiego;
- lo sviluppo qualitativo dei servizi per il lavoro anche attraverso un importante investimento sui sistemi digitali;
- l'adeguamento delle sedi dei CPI e delle dotazioni strumentali per garantire infrastrutture in linea con le esigenze dei servizi e il previsto incremento di personale;
- l'implementazione di modalità innovative di erogazione di servizi a distanza rivolti a cittadini e imprese;
- il potenziamento del capitale umano attraverso un'operazione di qualificazione e aggiornamento di competenze e conoscenze;
- la riorganizzazione e il consolidamento dei servizi di politiche attive regionali per garantire un efficace coordinamento nella gestione dei servizi per l'impiego e nel funzionamento dell'intera struttura.

La realizzazione del Piano non potrà inoltre non tenere conto dei pesantissimi effetti sul sistema economico e sociale della Sicilia nella attuale fase di emergenza epidemiologica legata al Covid 19 e dell'esigenza di approntare, con la massima urgenza, un sistema di politiche attive del lavoro e servizi per l'impiego che da un lato riduca la "pressione" sugli ammortizzatori sociali, dall'altro possa riconvertire professionalità per rispondere alla domanda di nuovi mercati del lavoro.

Al fine di indirizzare al meglio le indicazioni del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro, è stata messa in atto un'analisi organizzativa dei CPI della Regione Siciliana. Tale analisi ha anche lo scopo di supportare decisioni, in merito:

- al potenziale di servizi erogabili da parte degli operatori e alla loro più efficace allocazione organizzativa;
- all'eventuale fabbisogno in termini di risorse strumentali e tecnologiche, compresa la possibilità di ottimizzare i processi di lavoro attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- al migliore posizionamento dei Centri per l'Impiego attraverso sviluppo di servizi di comunicazione e marketing verso le imprese e i lavoratori.

Gli ambiti dell'analisi organizzativa di ciascun CPI concernono:

- le risorse umane disponibili per ogni CPI ovvero le loro caratteristiche socio-anagrafiche e professionali;
- il numero di operatori di ogni CPI e il numero totale degli stessi a livello regionale;
- il numero di operatori per tipologia contrattuale (tempo indeterminato/a termine) e per attività prevalentemente svolta (*front-office/back-office*);
- il numero di operatori per classe di età;
- il numero di operatori per titolo di studio e per tipologia contrattuale;
- il numero di operatori per livello di inquadramento;
- il numero di operatori per profilo professionale;
- i carichi di lavoro per servizio, con indicazione, per ciascun Centro per l'Impiego del tempo di lavoro dedicato a ciascun servizio;
- le risorse strumentali e tecnologiche (PC, Telefoni, Postazioni dedicate, DB aziende, Sistemi informativi per servizi ai lavoratori, Sistemi informativi per IDO, Collegamento internet, Sito internet, spazi per incontri collettivi);
- le azioni di comunicazione e marketing (realizzazione materiale informativo, contenuti web per lavoratori, utilizzo di social media per promozione, realizzazione incontri/eventi) verso i lavoratori e verso le imprese.

### **Rapporti del servizio pubblico con gli operatori del mercato del lavoro.**

L'analisi della rete degli attori pubblici e privati mette in evidenza la strutturazione la natura delle collaborazioni tra gli attori e la tipologia di servizi erogati da ciascuno di essi ai diversi utenti. Dalla ricognizione effettuata emerge che quasi tutti i CPI della Regione hanno rapporti con alcuni istituti di scuola superiore dislocati nei diversi territori provinciali, in merito ad azioni tese a favorire e a sostenere l'obbligo formativo. Meno frequenti e più deboli sono, invece, i contatti e i rapporti tra i CPI e l'Università. Le principali OO.SS. garantiscono un supporto nella gestione delle crisi territoriali per l'analisi dei bacini dei lavoratori disoccupati e, nel caso delle crisi aziendali, per un'analisi puntuale dei profili presenti nelle aziende colpite.

Con gli enti di formazione esiste un rapporto finalizzato alla pubblicizzazione e promozione dei corsi offerti dagli stessi enti nei confronti degli utenti dei CPI; inoltre, nel caso dei tirocini, dove gli enti formativi rappresentano l'ente promotore, i CPI forniscono un supporto alla preselezione dei profili professionali adeguati per l'incrocio D/O di lavoro. I CPI rappresentano il riferimento delle principali associazioni datoriali (Confindustria, Confapi, Confartigianato, CNA, Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti, Lega Coop.) per l'orientamento sull'auto imprenditorialità e la relativa formazione. All'interno della tabella di seguito sono riportati, in maniera sintetica e quantitativa, il numero complessivo di soggetti per tipologia di servizio erogato. Gli attori erogatori di tali servizi in Sicilia sono in totale n. 1078 e sono nello specifico:

- Associazioni datoriali e Organizzazioni sindacali;
- Istituti scolastici;
- Agenzie per il Lavoro;
- Associazioni culturali, universitarie, religiose;
- Comuni;
- Patronati e CAF; Fondazioni, Federazioni, Enti di Formazione;
- Ordini Professionali;
- Onlus;
- Camere di Commercio;
- Portali Web, Sportelli InformaGiovani e InformaLavoro.

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n.150 del 2015, il legislatore ha voluto riformare radicalmente il sistema dei Servizi per il Lavoro in ambito nazionale intervenendo significativamente anche sulla strutturazione ed infrastrutturazione, anche a livello locale, e sulle modalità di erogazione dei servizi connessi alle attività dei Centri per l'Impiego.

In Sicilia, come detto, la gestione delle politiche attive del lavoro è di competenza all'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento Lavoro.

A questo è affidato l'obiettivo di dare vita ad una rete di servizi per l'impiego efficaci ed in grado di integrare le funzioni tradizionali di collocamento con le nuove politiche attive e di servizio ai cittadini ed alle imprese che siano in grado di operare sia sul versante dell'informazione di base, dell'orientamento e dell'assistenza personalizzata che su quello dei servizi che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Per fare ciò, il Dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, si pone, come vertice amministrativo e organizzativo della numerosa platea di operatori istituzionali e non che costituiscono la rete dei servizi per il lavoro siciliano.

Il Dipartimento ha da sempre favorito una gestione (ed erogazione) dei servizi quanto più capillare e ramificata possibile a livello territoriale, strutturandosi a livello periferico in n. 9 Servizi Centri per l'impiego che trovano la loro localizzazione in ognuno dei 9 capoluoghi di provincia della Sicilia.

A sua volta, i servizi vengono ulteriormente capillarizzati sul territorio attraverso la gestione di ulteriori n.55 U.O.B. - Centri Per l'Impiego.

In particolare alla tradizionale attività amministrativa di certificazione della disoccupazione si è affiancata nel tempo (e spesso sostituita) una vera e propria "presa in carico" dell'utente con la conseguenziale erogazione di una serie di servizi che passano dalla profilazione, all'informazione (anche attraverso sessioni di gruppo), all'orientamento di base, all'orientamento specialistico e individualizzato, all'avviamento ad attività di formazione e qualificazione e riqualificazione

professionale, alla promozione di esperienze lavorative al fine di un incremento delle competenze professionali anche mediante lo strumento del tirocinio.

I Centri per l'Impiego si stanno altresì impegnando a fornire, anche in forma indiretta attraverso una dettagliata consulenza informativa, incentivi all'attività di lavoro autonomo e soprattutto sono state avviate le prime attività in grado di favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro sul territorio.

Per fare ciò il Dipartimento ha avviato un'importante opera di ammodernamento organizzativo e infrastrutturale che porterà a realizzare significativi miglioramenti operativi attraverso l'utilizzo di strumentazione informatiche nuove ed in grado di rendere maggiormente efficienti i processi lavorativi.

In particolare è stata implementata ed è attualmente operativa, l'agenda ONLINE – servizio di prenotazione Appuntamenti Centri per l'Impiego che finalmente permette a tutti gli utenti siciliani di potere prenotare un appuntamento presso uno qualsiasi dei CPI siciliani comodamente da casa, evitando fastidiose ed inutili perdite di tempo e sempre accedendo alla piattaforma del sistema lavoro regione siciliana (SILAV) è possibile per l'utente scaricare in PDF la propria scheda anagrafica professionale. Tale sistema informativo comunica, mediante cooperazione applicativa, ai sistemi informativi nazionali.

Alla luce delle evoluzioni normative, è necessario implementare sia la struttura del Dipartimento Lavoro che dei Centri per l'Impiego con figure di Istruttore e Funzionari (Categoria C e D).

Tale necessità è dettata da un lato dalla carenza di tali funzionari come si evince dalla tabella sopra esposta, dall'altro dall'espletamento di attività ben definite dal "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro", oggetto di accordo in sede di Conferenza unificata del 21 dicembre 2017, mediante l'inserimento nei Centri per l'impiego di operatori specializzati e adeguatamente formati.

Inoltre con l'entrata in vigore del Decreto sul Reddito di Cittadinanza, si amplia significativamente l'azione dei Centri per l'Impiego finalizzata all'inserimento lavorativo non solo degli ordinari cittadini anche beneficiari di misure di sostegno al reddito, ma estende l'erogazione di servizi a favore di una più ampia platea di popolazione complessiva di disoccupati/inoccupati.

Il Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro si fonda sul riconoscimento dell'importanza centrale dei servizi per l'impiego che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono fondamentali compiti di rilievo istituzionale per l'integrazione attiva delle persone e costituisce inoltre l'atto di programmazione e gestione per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza.

In tal senso nell'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2018 viene raggiunto l'accordo sulla emanazione dei seguenti decreti:

- decreto con gli indirizzi in materia di politiche attive e la definizione dei Lep (Livelli essenziali di prestazione) dei servizi per il lavoro;
- decreto sui criteri dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro;
- decreto in materia di requisiti giuridici per l'iscrizione all'albo delle agenzie per il lavoro.

Inoltre, in sede di Conferenza unificata, è stato anche raggiunto l'accordo per l'approvazione del piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro.

Con l'introduzione del Decreto Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni in Legge n.26 del 28 marzo 2019 il Governo si è impegnato alla erogazione di importanti risorse economiche in favore

delle Regioni finalizzate ad un potenziamento significativo delle disponibilità strumentali e di risorse umane.

Tali risorse trovano copertura nella Legge di Bilancio statale n. 145 del 30 dicembre 2018 all'art. 1 comma 258.

Nella Legge sono altresì individuati gli importi complessivi da ripartire tra le Regioni/Province Autonome; ciò viene evidenziato nel Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il Lavoro e delle Politiche attive rimandando ad un successivo decreto del Ministro del Lavoro la definizione sia numerica che finanziaria delle risorse attribuite ad ogni singola Regione.

### Stima dei tempi necessari alla erogazione dei servizi

<b>OBIETTIVI OPERATIVI CONNESSI ALLA EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE</b>	<b>Tempo necessario alla erogazione del servizio/realizzazione dell'attività (in minuti)</b>
<p>Calendarizzazione, 1 volta al mese, dei colloqui per la profilazione e la stipula del Patto di servizio.</p> <p>Saranno calendarizzati i colloqui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei disoccupati che entro 30 giorni dalla Dichiarazione di Immediata Disponibilità non hanno preso contatto con il CPI;</li> <li>• dei beneficiari di RdC che entro 30 giorni dal beneficio non hanno preso contatto con il CPI;</li> <li>• dei percettori di NASPI, DIS-COLL e Indennità di Mobilità che entro 15 giorni dalla domanda di indennità non hanno preso contatto con il CPI;</li> <li>• degli utenti che hanno contattato il CPI nei termini previsti e hanno avuto accesso ad un colloquio informativo/di accoglienza.</li> </ul>	90
<p>Convocazione degli utenti per l'erogazione di un colloquio per la profilazione e la stipula del Patto di servizio.</p>	10
<p>Erogazione agli utenti di un colloquio per la profilazione e la stipula del Patto di servizio.</p> <p>Saranno realizzate, nel corso di uno o più colloqui individuali, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza/informazione sul percorso;</li> <li>• Compilazione/aggiornamento della Scheda anagrafica e professionale, accedendo al Sistema informativo unitario delle Politiche del lavoro,</li> <li>• Elaborazione del Patto di servizio personalizzato: Individuazione di un responsabile delle attività, Profiling, Definizione degli atti di ricerca attiva che devono essere compiuti e della tempistica degli stessi,</li> <li>• Definizione della frequenza ordinaria di contatti con il responsabile delle attività,</li> <li>• Definizione delle modalità con cui la ricerca attiva di lavoro è dimostrata al responsabile delle attività.</li> </ul>	180
<p>Erogazione ai disoccupati che hanno sottoscritto il Patto di servizio di almeno 2 colloqui (in presenza o telefonici) per verificare le azioni di ricerca attiva del lavoro realizzate.</p>	30
<p>Aggiornamento del fascicolo elettronico individuale (D.lgs. 150/2015, Art. 14, comma 1) dei disoccupati a cui è stato erogato il colloquio per la profilazione e la stipula del Patto di servizio.</p>	5

<p>Calendarizzazione, 1 volta al mese, delle sessioni di gruppo/laboratori per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro.</p> <p>Saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione, a partire dagli elenchi di lavoratori già profilati e sottoscrittori del Patto di servizio, di gruppi di circa 30 lavoratori, raggruppati per caratteristiche omogenee,</li> <li>• Elaborazione del calendario delle sessioni di gruppo/laboratori.</li> </ul>	60
<p>Convocazione dei lavoratori disoccupati per la partecipazione a una sessione di gruppo/laboratorio per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro.</p>	10
<p>Erogazione di sessioni di gruppo/laboratori per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro, rivolti ciascuno a 30 disoccupati.</p>	180
<p>Aggiornamento del fascicolo elettronico individuale (D.lgs. 150/2015, Art. 14, comma 1) dei disoccupati che hanno partecipato alle sessioni di gruppo/laboratori per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro.</p>	5
<p>Disoccupati accompagnati all'inserimento lavorativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preselezione</li> <li>• Erogazione di informazioni all'azienda in riferimento al sistema incentivante e alla tipologia contrattuale</li> <li>• Supporto all'azienda nelle procedure di accesso agli incentivi</li> <li>• Colloqui di follow-up con azienda e lavoratore a seguito dell'inserimento in azienda.</li> </ul>	180
<p>Aggiornamento del fascicolo elettronico individuale (D.lgs. 150/2015, Art. 14, comma 1) dei disoccupati inseriti in percorsi lavorativi o di tirocinio.</p>	5
<p>Raccordo/comunicazione mensile con gli altri attori del territorio impegnati nella erogazione di servizi di accompagnamento al lavoro ai lavoratori disoccupati che hanno sottoscritto il Patto di servizio presso il CPI, ai fini del monitoraggio dell'andamento delle azioni di ricerca attiva messe in campo e dei loro esiti</p>	60
<p>Calendarizzazione, 1 volta al mese, dei colloqui di orientamento specialistico.</p> <p>Saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione degli elenchi di lavoratori per i quali è stata rilevata l'opportunità di erogazione di un colloquio di orientamento specialistico;</li> <li>- Elaborazione del calendario dei colloqui di orientamento specialistico.</li> </ul>	60
<p>Convocazione utenti per l'erogazione di un colloquio di orientamento specialistico.</p>	10
<p>Erogazione utenti di un colloquio di orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro.</p>	240
<p>Aggiornamento del fascicolo elettronico individuale (D.lgs. 150/2015, Art. 14, comma 1) dei disoccupati percettori a cui è stato erogato un colloquio di orientamento specialistico e individualizzato.</p>	30
<p>Raccordo/comunicazione mensile con gli altri attori del territorio impegnati nella erogazione dell'orientamento specialistico individualizzato ai lavoratori disoccupati che hanno sottoscritto il Patto di servizio presso il CPI, ai fini del monitoraggio dell'andamento delle azioni di ricerca attiva messe in campo e dei loro esiti.</p>	60
<p>Calendarizzazione, 1 volta al mese, dei colloqui di orientamento individuale all'autoimpiego.</p> <p>Saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione degli elenchi di lavoratori per i quali è stato rilevato interesse a percorsi di autoimpiego;</li> <li>• Elaborazione del calendario dei colloqui di orientamento individuale all'autoimpiego.</li> </ul>	30
<p>Convocazione utenti per la partecipazione al colloquio di orientamento individuale all'autoimpiego.</p>	10
<p>Erogazione utenti interessati all'avvio di attività imprenditoriali di un colloquio di orientamento individuale all'autoimpiego.</p>	60
<p>Supporto utenti interessati all'avvio di attività imprenditoriali nell'accesso agli incentivi (D.lgs. 150/2015, Art. 18, lettera h).</p>	60



Erogazione utenti impegnati in un percorso di autoimpiego di almeno 2 colloqui finalizzati alla verifica del percorso intrapreso.	120
Aggiornamento del fascicolo elettronico individuale (D.lgs. 150/2015, Art. 14, comma 1) ai disoccupati percettori a cui è stato erogato un colloquio di orientamento individuale all'autoimpiego.	10
Raccordo/comunicazione mensile con gli altri attori del territorio impegnati nella erogazione dell'orientamento individuale all'autoimpiego ai lavoratori disoccupati che hanno sottoscritto il Patto di servizio presso il CPI, ai fini del monitoraggio dell'andamento delle azioni di ricerca attiva messe in campo e dei loro esiti.	60
Invio all'Inps e all'Anpal, 1 volta a settimana, delle comunicazioni di violazione degli obblighi da parte dei lavoratori che vi siano incorsi, per il tramite del sistema informativo di cui all'articolo 13 del D.Lgs 150/2015.	30

I tempi su indicati confermano la necessità dell'incremento numerico di operatori con competenze adeguate se si ci riferisce alla numerosità dei destinatari dei servizi, senza dimenticare la crescita esponenziale dei bacini a seguito dello sblocco dei licenziamenti.

### Stima dei bacini

Bacini destinatari	Target annuale	Target mensile
Beneficiari Reddito di Cittadinanza	480.285	40.023
Disoccupati percettori di sostegno al reddito*	113.160	9.430
Giovani iscritti a Garanzia Giovani	62.832	5.236
Disoccupati (non percettori di sostegno al reddito)	140.100	11.675
Beneficiari di sostegno al reddito in costanza di un rapporto di lavoro	6.816	568
Scouting della domanda e formazione	38.400	3.200

\*Al netto di Garanzia Giovani

## 2.2 Linee di intervento e quadro finanziario

### Piano di fabbisogno del personale connesso al piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Gli ambiti di intervento sono finalizzati affinché ogni CPI possa essere dotato di personale idoneo e sia strutturalmente adeguato all'adempimento di tutte le prestazioni richieste per il raggiungimento dei Livelli Essenziali ai sensi dell'art. 18 del D.Lgsn150 /2015.

Il Piano indicato nel Decreto n. 74 del 28 giugno 2019, individua specifici standard di servizio facendo riferimento al documento condiviso tra Anpal e Regioni in sede di Comitato per le Politiche Attive del 5 dicembre 2018 per l'attuazione dei LEP ed i connessi fabbisogni delle Regioni in termini di risorse umane e strumentali.

Si evidenzia che preliminarmente il Piano di assunzione attiene a puntuali deroghe ai vincoli posti alle Pubbliche Amministrazioni in quanto autorizzate sub-lege. (art. 12 comma 3 ter e art. 12 comma 3 bis Legge 26/2019) e si rileva che la copertura finanziaria è a totale carico dello Stato che opera i trasferimenti alla Regione secondo quanto indicato nel Decreto Ministeriale n.74/2019. All'interno del Piano sono individuate le unità di personale previste all'art. 1 comma 258 della

Legge 30 dicembre 2018 n. 145 da destinare ai CPI e ripartite sulla base dei criteri di riparto già condivisi in sede di Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017.

### **Risorse umane da assumere**

Il contingente degli operatori si caratterizza per essere destinato al rafforzamento strutturale dei CPI nell'erogazione dei servizi destinati a tutti i soggetti utenti dei CPI e del Dipartimento Lavoro.

Le unità di personale destinate a tale scopo sono così suddivise:

**N.487 unità di categoria C, posizione economica C1, da assegnare presso i Centri per l'impiego della Regione Siciliana nei superiori profili professionali (Rafforzamento Centri per l'Impiego – Categoria C – Istruttori-Posti ex Delibera n.361/2019)**

<b>Codice</b>	<b>Profilo Professionale</b>	<b>Contingente 2019</b>	<b>Contingente 2020</b>	<b>Contingente 2021</b>	<b>TOTALE POSTI</b>
CIP-IAC	Istruttore amministrativo contabile	64	56	56	176
CIP-OML	Istruttore - operatore mercato del lavoro	113	99	99	311
<b>TOTALE</b>		<b>177</b>	<b>155</b>	<b>155</b>	<b>487</b>

La tabella che segue è modificata rispetto a quanto già previsto, considerato che n.111 posti sono già stati inseriti nelle Convenzioni già stipulate e sopra indicate che vanno considerate alla luce del combinato disposto art. 12 comma 3 bis e dell'art. 12 comma 3 della Legge 26 del 28 marzo 2019 e della Legge 145/2018 art. 1 comma 258, in considerazione del fatto che le citate unità possono essere assunte a tempo determinato per un triennio nel profilo D1 del CCRL, così come previsto dal "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva" approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017.

Tale piano prevede l'immissione, dunque, di unità di personale aggiuntive complessive, sulle risorse del PON SPAO assegnate alla Sicilia in numero di n.35 e del PON Inclusione assegnate alla Sicilia in n. 76 dotate di specifiche competenze così come definite nell'All. 1 del piano su menzionato.

**N.537 unità di categoria D, posizione economica D1, da assegnare presso i Centri per l'Impiego della Regione Siciliana nei superiori profili professionali (Rafforzamento Centri per l'impiego- Categoria D- Funzionari – Posti ex Delibera n.361/2019).**

<b>Codice</b>	<b>Profilo Professionale</b>	<b>Contingente 2019</b>	<b>Contingente 2020</b>	<b>Contingente 2021</b>	<b>TOTALE POSTI</b>
CIP-SAM	Specialista amministrativo contabile	22	61	36	119

CIP-SML	Specialista mercato e servizi lavoro	64	175	105	344
CIP-SIS	Specialista informatico statistico	7	19	11	37
CIP-AML	Analista del mercato del lavoro	7	19	11	37
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>	<b>274</b>	<b>163</b>	<b>537</b>

Sulla base delle disponibilità finanziarie già operate col Decreto del Ministro del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019 (rinnovellato con il successivo D.M. n. 59/2020) è possibile la previsione assunzionale delle unità di personale sopra citate attraverso procedura selettiva ad evidenza pubblica secondo la specifica normativa nazionale e regionale.

Al netto, dunque, delle difficoltà iniziali registratesi, si riporta in appresso il crono-programma di massima, con evidenza delle fasi già esperite da parte del competente Dipartimento Regionale del Personale e della Funzione Pubblica.

Cronoprogramma attività	2021											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Elaborazione schema convenzione e progetto	■	■	■	■								
Supporto alla predisposizione bandi di concorso	■	■	■	■								
Elaborazione del Budget (Piano finanziario e allegati)	■	■	■	■								
Parere preventivo del DFP (per importo superiore a 500.000 Euro)								■				
Stipula Convenzione								■	■			
Predisposizione format Sistema Step One									■			
Predisposizione bandi di concorso sul sito <a href="http://riqualificazione.formez.it">http://riqualificazione.formez.it</a>									■			
Assistenza ai candidati per la compilazione delle istanze (Tickets, email, pec)												
Creazione del data base dei partecipanti												
Valutazione Titoli di studio e di servizio propedeutici alle prove scritte												

Per identificare obiettivi e attività a livello regionale e per realizzare la successiva stima delle risorse umane dei CPI necessarie alla erogazione dei servizi, sono stati utilizzati i criteri qui di seguito descritti.

a) Bacini target:

- Beneficiari reddito di cittadinanza;
- Disoccupati percettori di sostegno al reddito;
- Giovani iscritti a Garanzia Giovani;
- Disoccupati non percettori di sostegno al reddito;

- Beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro.
- b) Servizi principali: in luogo dell'intera filiera dei servizi, sono stati presi a riferimento alcuni dei LEP di cui al D.Lgs. n.150/2015, in aggiunta a quelli di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego, declinando per ciascuno di essi, la relativa tempistica di erogazione. Nel caso dei giovani aderenti alla Garanzia Giovani, i servizi e le attività dei CPI, descritti fino alla sottoscrizione del Patto di Attivazione, sono quelli previsti dal Programma di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani e i tempi di erogazione riportati sono effettivi.  
In aggiunta ai LEP previsti dal D.Lgs. n.150/2015, la Regione Sicilia ha inteso estendere la pianificazione del presente documento alle attività di progettazione, gestione e controllo di bandi FSE o di altre fonti di finanziamento.
- c) Numero dei beneficiari per servizio: sono state prese in considerazione quote differenti di destinatari per ciascuna tipologia di servizio.

La situazione prevista a regime al termine del percorso di rafforzamento sarà:

<b>Situazione attuale</b>					
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>Tot. (C+D)</b>
<b>Servizio CPI Agrigento</b>	79	62	43	48	91
<b>Servizio CPI Caltanissetta</b>	43	18	18	36	54
<b>Servizio CPI Catania</b>	114	155	25	24	49
<b>Servizio CPI Enna</b>	34	22	12	10	22
<b>Servizio CPI Messina</b>	108	91	36	26	62
<b>Servizio CPI Palermo</b>	88	71	74	33	107
<b>Servizio CPI Ragusa</b>	33	39	14	5	19
<b>Servizio CPI Siracusa</b>	54	37	25	9	34
<b>Servizio CPI Trapani</b>	64	55	36	21	57
<b>Totale</b>	617	550	283	212	495

<b>Previsione dopo Piano Assunzionale e previsione di quiescenza nel biennio successivo</b>					
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>Tot (C+D)</b>
<b>Servizio CPI Agrigento</b>	79	62	65	64	129
<b>Servizio CPI Caltanissetta</b>	43	18	60	60	120
<b>Servizio CPI Catania</b>	114	155	105	105	210
<b>Servizio CPI Enna</b>	34	22	60	60	120
<b>Servizio CPI Messina</b>	108	91	105	105	210
<b>Servizio CPI Palermo</b>	88	71	105	105	210

<b>Servizio CPI Ragusa</b>	33	39	60	60	120
<b>Servizio CPI Siracusa</b>	54	37	65	64	129
<b>Servizio CPI Trapani</b>	64	55	65	64	129
	617	550	690	687	1377

totale assunzioni C 487 + (283 -30%) 200= 687 D 537 +(212 -30%) 148 = 685 calcolato in meno circa il 30% per qualifica

## **QUADRO FINANZIARIO**

**€ 70.726.461,24**

Montante finanziario di riferimento

<b>Linea di intervento</b>	<b>Risorse programmate</b>	<b>Annotazioni</b>
Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	€ 1.000.000,00	
Formazione degli operatori	€ 3.500.000,00	
Osservatorio regionale del mercato del lavoro	€ 1.400.000,00	
Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI	€ 51.026.461,24	
Sistemi informativi	€ 11.000.000,00	
Spese generali per l'attuazione	€ 2.800.000,00	

**€ 70.726.461,24**

### **3. LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI**

#### ***3.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti***

La comunicazione e pubblicizzazione delle politiche attive formative e del lavoro programmate, di cui al Regolamento CE n. 1828/2006, costituiscono certamente la principale leva d'azione in grado di assicurare il successo delle misure programmate, sia in termini di spesa che di ricaduta all'interno delle dinamiche del mercato del lavoro. L'obiettivo, dunque, della comunicazione coordinata punta a garantire che le informazioni sulle possibilità di finanziamento in capo ai CPI siano ampiamente diffuse e raggiungano massivamente tutte le parti interessate per informare i potenziali beneficiari sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso i Fondi. A titolo meramente ricognitivo, si farà ampio ricorso ad eventi periodici (*job days*), ad animazione territoriale mirata ed campagne di comunicazione, coordinate con il MLPS, anche mediante i social network. Sarà curata la predisposizione di specifico materiale informativo e l'ammodernamento della segnaletica dei locali dei Centri per l'Impiego, anche attraverso la rivisitazione del modello "Idealtipico" già adottato dalla Regione Siciliana.

#### ***3.2 Formazione degli operatori***

Le continue innovazioni legislative impongono un costante aggiornamento del personale in organico e del personale che dovrà essere assunto. I nuovi standard di servizio previsti dal DM n.4/2018 e la conseguente Delibera ANPAL n.43/2018 definiscono un nuovo e più complesso modo di lavorare che necessita di nuove e migliori competenze tecniche e professionali. Inoltre, il Reddito di Cittadinanza ha comportato la necessità di avvalersi di nuove e complesse dotazioni digitali. A tal riguardo, si pensi alle innovazioni organizzative e alle nuove competenze che ha comportato l'implementazione progressiva della Piattaforma digitale del Reddito di cittadinanza per il Patto per il lavoro nonché l'integrazione dei sistemi informativi nella prospettiva del Sistema informativo unitario previsto dal d. lgs. n. 150.

Sempre l'introduzione del RdC ha comportato la necessità di disporre da parte degli operatori dei CPI di nuove competenze e di aggiornare quelle possedute adeguandole ai nuovi servizi che la normativa impone di erogare a favore dei beneficiari del RdC. Ci riferiamo ad esempio alla realizzazione del colloquio individuale per la raccolta delle informazioni per la profilazione quali/quantativa, alle metodologie di colloquio e alle capacità di trasferire informazioni circa opportunità e caratteristiche del contesto e del sistema formazione-lavoro.

Da tali considerazioni preliminari si è pensato di realizzare un'offerta formativa ideata dalla Regione Siciliana in collaborazione con Anpal Servizi organizzata per 8 Ambiti Tematici e 15 Corsi, ciascuno dei quali approfondisce le specificità e le modalità operative connesse alla gestione delle politiche e dei servizi per il lavoro.

Il catalogo contiene:

- I Contenuti generali di ciascun corso;
- Il numero e il titolo del Corso;
- La descrizione delle Unità Formative che compongono i diversi corsi.

Il Percorso formativo immaginato si basa su attività formative di tipo *digital blended* che prevedono contenuti *online* e attività di tipo collaborativo a distanza, dedicate alla platea più ampia degli operatori dei CPI. Per i profili specialistici e i Responsabili CPI prevede attività *blended*, in presenza e *online*, con modalità di apprendimento sociale e collaborativo integrate a forme di training on the job.

I contenuti *online* sono fruibili all'interno della Piattaforma di *Digital Learning* di Anpal Servizi in spazi dedicati alle singole Regioni sulla base di una co-progettazione dell'intero percorso formativo in relazione agli obiettivi formativi e delle platee di operatori coinvolti. Essi constano di video-lezioni, tutorial, materiali di approfondimento, interviste a testimoni privilegiati, e altri contenuti a disposizione in auto consultazione.

L'apprendimento collaborativo è un'esperienza che sfrutta il meglio dell'apprendimento in classe e dell'e-learning, all'interno del quale i partecipanti sono motivati, sfidati e incoraggiati da colleghi, tutor o esperti in materia. In questa modalità formativa il percorso FORPLUS propone numerose esercitazioni dove gli studenti risolvono insieme i problemi legati alle reali attività da svolgere nel CPI e creano *output* utilizzabili. La connessione da persona a persona, mediante il supporto tecnologico, è la spina dorsale di una esperienza che rispecchia il flusso di lavoro quotidiano e le abitudini lavorative (come il lavoro di squadra e il confronto tra i colleghi).

Oltre alle esercitazioni, viene lasciato spazio al confronto, all'interazione tra i partecipanti e all'approfondimento, coinvolgendo gli "studenti" nella produzione di nuove conoscenze condivise (apprendimento sociale).

Il training on the job pensato nel percorso FORPLUS mira:

- all'esercizio/ sperimentazione delle competenze apprese durante la formazione nel contesto reale di lavoro;
- allo sviluppo di nuove conoscenze e competenze durante le attività lavorative di carattere innovativo.

Il primo tipo è dedicato alle persone che devono rivestire un nuovo profilo professionale (neo-assunti, operatori già in forze al CPI che devono rivestire nuovi ruoli o svolgere mansioni diverse da quelle in precedenza ricoperte).

Il secondo è pensato per profili specialistici e per i Responsabili CPI, con i quali si intendono sperimentare nuove modalità di accrescimento del *knowhow*, di valorizzazione delle capacità di innovazione già presenti nel sistema dei CPI. In questo caso l'integrazione tra modalità di apprendimento sociale e collaborativo e training on the job potranno risultare essenziali.

La formazione verrà realizzata su un numero elevato di discenti. Tale considerazione, unita al divieto di realizzare attività formative in presenza durante il periodo dell'emergenza sanitaria, ha portato a valorizzare le tecnologie formative a distanza. Queste comportano inoltre delle ingenti economie di costo prevedendo costi ridotti alla normale formazione frontale in aula.

Sarà pertanto indispensabile costruire dei materiali utilizzabili dagli operatori dei CPI principalmente in autoistruzione, facilmente fruibili, semplici e fortemente aderenti ai bisogni formativi dei discenti.

A completare l'opera formativa viene prevista inoltre un'ulteriore attività di formazione/affiancamento on the job. Questa permetterà di sperimentare direttamente su casi

concreti le competenze teoriche acquisite durante la formazione online.

### **3.3 Osservatorio regionale del mercato del lavoro**

Il rafforzamento degli Osservatori sul mercato del lavoro a livello regionale e territoriale costituisce una condizione essenziale per mettere in condizione i Centri per l'Impiego, attraverso analisi, studio, confronto, raccolta di dati sul territorio, monitoraggio mercato del lavoro, di anticipare il fabbisogno di competenze e professionalità a livello locale e favorire l'occupazione in modo mirato. In particolare saranno finanziati sia interventi migliorativi, anche in termini di supporto metodologico, di editing e pubblicazione della documentazione, ricerche sul mercato del lavoro, su politiche regionali del lavoro e crisi aziendali, che acquisizione di licenze software specialistiche per analisi statistiche dei dati anche ai fini previsionali (Licenze per programmi Business Intelligence e licenze di programmi di statistica), sviluppo di moduli di monitoraggio dei servizi erogati dalla rete dei SPI - attraverso sistemi di business intelligence e relativi server collegati in rete con funzione di *data warehouse* - creazione di spazi web condivisi con il partenariato economico sociale per acquisizione e la diffusione dei dati, con particolare riguardo ai fabbisogni formativi e occupazionali espressi dal territorio, nonché per la produzione di open data.

La Regione Siciliana intende avvalersi dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi che attraverso la Direzione studi e ricerche ha messo a punto una serie di strumenti di analisi e di Business intelligence a supporto delle attività degli operatori dei servizi per il lavoro (CPI) e della Regione funzionali ad una sistematica e dettagliata rappresentazione della domanda di lavoro, delle crisi e dei profili professionali a livello Regionale e per CPI.

I cruscotti di business intelligence realizzati da ANPAL servizi sono stati progettati per consentire alla Regione di realizzare il proprio sistema dell'osservatorio secondo standard e modalità condivise.

L'osservatorio regionale formula proposte sulle seguenti tematiche:

1. Sviluppo dell'occupazione: giovanile, femminile, lavoratori a rischio espulsione, lavoratori già espulsi dal sistema produttivo, categorie protette e svantaggiate, NEET;
2. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dei lavoratori - Ambienti di lavoro, benessere organizzativo e prevenzione del disagio;
3. Contrasto al lavoro nero, al lavoro irregolare ed al c.d. fenomeno del caporalato in agricoltura;
4. Qualificazione e riqualificazione delle risorse umane, in linea con le tendenze industriali, il mondo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e lo sviluppo economico regionale;
5. Attuazione di azioni necessarie a fortificare le politiche di sviluppo dell'occupazione, anche tramite la sinergica collaborazione con l'Istruzione e la Formazione Professionale.

In dettaglio, le principali attività dell'Osservatorio:

- A. Analisi e monitoraggio del Mercato del Lavoro a livello regionale e sub-regionale;
- B. Approfondimenti sulle dinamiche economiche a livello settoriale e territoriale;
- C. Nuove forme di organizzazione del lavoro anche in seguito all'emergenza sanitaria Covid - 19;
- D. Analisi a livello congiunturale e strutturale sul quadro economico e del Mercato del Lavoro locale;
- E. Mappatura dell'offerta formativa erogata dalle Istituzioni Formative nel territorio regionale;



- F. Certificazione delle competenze;
- G. Elaborazioni su banche dati locali e nazionali (Istat, Inps, Inail, Movimprese, etc.);
- H. Elaborazioni e analisi dei dati Silav di fonte amministrativa (Centri per l'Impiego);
- I. Attività di supporto a livello istituzionale;

Le spese sostenute in tale ambito saranno anche finalizzate ad un supporto, anche metodologico, nell'analisi del mercato del lavoro e degli esiti occupazionali dei beneficiari delle misure erogate, della *custode satisfaction* dell'utenza, nonché per l'analisi delle figure professionali maggiormente richieste dal MdL e per la diffusione dei dati in ogni loro formato.

Riguardo le spese si precisa che ai componenti dell'Osservatorio regionale non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato, in conformità alle previsioni di cui all'allegato A) del DGS n. 123/2020.

### ***3.4 Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI e Sistemi Informativi.***

Come detto in premessa la competenza relativa ai locali sede dei CPI è esclusivamente comunale in particolare nell'individuazione e pagamento dei locali.

Le uniche spese effettuate direttamente sui locali, oltre la manutenzione ordinaria, sono state fatte intorno nei primi anni del corrente millennio (2002 – 2007) in attuazione del Masterplan2001 che ha prima sviluppato un modello “Ideal tipico” da realizzare negli uffici per poi applicarlo nella maggior parte dei CPI. L'idea di base consisteva nella creazione di percorsi colorati all'interno delle sedi individuando i nuovi servizi principali legati alle politiche attive del lavoro (accoglienza, informazione, orientamento, consulenza, incontro domanda offerta, ecc).

Nel 2019 con la L.n.388/2000 sono stati acquisiti arredi per dotare il personale Anpal “Navigator” di adeguate scrivanie e complementi di arredo necessari a gestire le attività previste nei n. 64 CPI della Sicilia.

Inoltre sempre con la L. n. 388/2000 si sta procedendo come qui di seguito esposto.

Al fine di garantire il livello dei servizi dei CPI e tenendo conto in particolare della persistenza delle problematiche connesse alla gestione di un elevatissimo numero di utenti previsti (presumibilmente intorno a 100/200 mila utenti) in presenza dei problemi connessi alla pandemia da Covid-19, è stata individuata la necessità di perseguire, nell'ambito del continuo processo di informatizzazione degli uffici, le seguenti linee di attività primarie:

- 1) assegnazione agli operatori dei CPI, designati principalmente alla gestione di Garanzia Giovani fase 2, di idonei strumenti che consentano tutte le attività previste per l'erogazione dei servizi in modalità remota;
- 2) aggiornamento della dotazione relativa alle postazioni di lavoro disponibili negli uffici a causa del progresso dei sistemi operativi in generale e delle nuove modalità di lavoro imposte dal persistere della pandemia;
- 3) realizzazione del percorso di digitalizzazione e dematerializzazione (distruzione certificata) dell'archivio cartaceo dei modelli “C2” del CPI di Palermo (da estendere successivamente ad altri CPI metropolitani);
- 4) garantire la prosecuzione di sistemi realizzati negli anni precedenti e/o già contrattualizzati (rilevazione delle presenze, stampanti a noleggio per tutta la Sicilia);
- 5) proroga triennale del contratto di affidamento del sistema informativo lavoro Silav in tutte le sue componenti attuali (comunicazioni obbligatorie, portale dei servizi per il lavoro, sistema SIL) già descritte nel paragrafo 1.4 comprensiva dei moduli relativi al sistema SPID federato già realizzato

per il portale aperto ai cittadini e del sistema di incontro domanda offerta e della Piattaforma per la firma remota dei Patti di servizio di Garanzia Giovani;

6) proroga del contratto con Sicilia Digitale relativo alla piattaforma per il pagamento dei PIP e del personale ASU;

7) Acquisto toner e carta per stampanti/fotocopiatori.

Strumenti che consentano agli operatori tutte le attività previste per l'erogazione dei servizi in modalità remota senza doversi recare di presenza nei Centri per l'Impiego dove sarebbe comunque impossibile riceverli come negli anni precedenti al 2020 in sicurezza per loro e per gli stessi operatori. Un sistema che consente agli utenti (dotati di sistema SPID o più semplicemente di cellulare e posta elettronica) di firmare digitalmente il patto di servizio cioè quel documento finale che viene redatto tra CPI e utente a fine attività di accoglienza, presa in carico e orientamento e che determina la specifica misura da assegnare all'utente (che potrà essere di formazione, accompagnamento al lavoro, tirocinio, servizio civile, ecc.). Tra le operazioni che devono essere consentite dai nuovi strumenti:

- gli operatori possano liberamente telefonare agli utenti che prendono appuntamenti per contatti tramite il sistema Agenda, utilizzato in ambiente SILAV, o che devono essere contattati dal CPI in ordine di adesione al sistema Garanzia Giovani;
- gli utenti possano essere riconosciuti in remoto tramite videocomunicazione sia attraverso i documenti di identità sia de visu come avviene nei sistemi di riconoscimento più avanzati;
- il colloquio propedeutico alla presa in carico possa avvenire preferibilmente in modalità VDC utilizzando gli strumenti di video condivisione maggiormente utilizzati quali Video WhatsApp, Google Meet, Skype, Duo;
- gli operatori possano accedere al portale istituzionale SILAV, raggiungibile via Internet, come gli altri portali istituzionali maggiormente utilizzati (MyAnpal, CiapiWeb, ecc);
- gli operatori possano lavorare nelle susposte modalità sia dall'ufficio sia quando prestano servizio in modalità agile.

Si ritiene che lo scopo sia raggiungibile utilizzando tablet dotati di accessori quali tastiera, mouse e auricolari completi di idonea SIM telefonica/connettività internet, comprensivi di piattaforma di condivisione (Google suite ora chiamata Google workspace) già positivamente individuata e utilizzata da ARIT nel dominio *condivisione.regione.sicilia.it*. Il dominio individuato per gli operatori del Dipartimento Lavoro sarà comunque *garanziagiovanisicilia.it* sia per esigenze di riconoscibilità sia perché già in possesso del Dipartimento.

Sono previsti n.650 Tablet per gli operatori di Garanzia Giovani

Sim per i Tablet per garantire l'utilizzo telefonico e dei dati anche in assenza di connettività wireless in parte comunque presente nella maggior parte dei CPI unità operative.

Utenze Google *WorkSpacen*. 650+100 business standard Google *Workspace* è una suite di software e strumenti di produttività per il *cloud computing* e per la collaborazione, offerta in abbonamento da Google. Come già espresso l'ambiente di lavoro in *cloud*, già utilizzato dall'ARIT, consente di adoperare degli strumenti e delle risorse assolutamente indipendenti dal dispositivo.

Cioè l'operatore vedrebbe gli stessi archivi, la stessa mail, gli stessi accessi agli applicativi sia quando lavora sul computer dell'ufficio che quando lavora nel tablet o nel computer di casa.

Acquisto di n. 100 postazioni fisse integrative ai Servizi CPI.

Kit webcam – microfoni - auricolare.

Portatili in n. 100 (per i Servizi e CPI).

Si riportano, di seguito, il dettaglio delle principali voci di spesa in corso per il potenziamento dei CPI suddivise per tipologia di acquisto e di linea di attività:

<b>Riepilogo progetti in corso di realizzazione con fondi della L.388/2000 per il Potenziamento dei CPI</b>			
<b>Tipologie di spesa riferibili ad acquisti di materiale</b>			
Linea Attività	Descrizione	Modalità acquisto	Somme
1.A	650 Tablet per gli operatori di Garanzia Giovani	Gara MEPA 5 offerte	€ 183.000,00
1.B	sim Garanzia Giovani/Piano tariffario a pacchetto L20 3000 minuti, 300 SMS, 20+40 Gbyte: 3,4 + 3 euro/mese	Convenzione Consip-7 o 8	€ 176.000,00
2.B	Acquisto postazioni fisse integrative Servizi CPI	Gara MEPA 5 offerte	€ 92.000,00
2.C	200 kit webcam-microfoni	Acquisto diretto Mepa	€ 19.000,00
2.D	36+64 portatili (per i Servizi e CPI)	Gara MEPA 5 offerte	€ 92.000,00
2.F	Acquisto telefoni fissi VOIP per CPI con problemi (Misilmeri, Caltanissetta, Messina)	Acquisto diretto Mepa	€ 13.000,00
4	Noleggio triennale 165 stampanti su 70 sedi	Acquisto convenzione Consip	€ 284.460,00
7	Acquisto carta CC.PP.II.	Acquisto diretto Mepa	€ 50.000,00
	Acquisto Toner-Tamburi	Acquisto diretto Mepa	€ 10.000,00
Totale			€ 919.460,00
<b>Attività di sviluppo software, conduzione, supporto specialistico e acquisto di prodotti/licenze</b>			
1.C	Utenze Google WorkSpace – 650 + 100 business/Enterprise	Gara MEPA 5 offerte	€ 460.000,00
1.D	Formazione su Google Workspace / Specialisti di prodotto - Giornate uomo	Convenzione ConsipCloud	€ 23.000,00
	Supporto ai formatori / Sistemisti - Giornate uomo		€ 18.000,00
	Configurazione Tablet / Sistemisti - Giornate uomo		€ 18.000,00
2.A	Servizi tecnici per aggiornamento W7 a W10 (circa 200 postazioni nel Dip Lavoro e nei Servizi Provinciali) / Sistemisti - Giornate uomo		€ 52.000,00
2.E	36+64 Microsoft Office Standard	Convenzione Consip Licenze Software Multibrand 2 / 3 /	€ 40.000,00
3	Digitalizzazione modelli C2 Palermo	Convenzione ConsipCloud	€ 1.620.000,00
4	Contratto Rilevazione Presenze Integrativo-Assistenza Manutenzione	Acquisto diretto Mepa	€ 80.000,00
5	Contratto SILAV per il triennio	Affidamento già rinnovato	€ 563.640,00
	Contratto IDO+SPID	Acquisto diretto Mepa	€ 60.000,00
	Piattaforma per la firma remota dei Patti di servizio di Garanzia Giovani	Acquisto diretto Mepa	€ 75.000,00

6	GEPA - Piattaforma gestione economica PIP+ASU	Acquisto diretto InHouse	€ 80.000,00
Totale			€ 3.089.640,00

A seguito della assunzione del personale previsto pari a circa n.1200 unità sarà possibile estendere il sistema in corso di realizzazione anche al nuovo personale e quindi, con importi unitari simili a quelli della citata fase e si procederà alla acquisizione delle seguenti dotazioni informatiche:

<b>Informatizzazione a carico dei fondi per il Potenziamento di cui al DM 74/2019 per il personale da assumere</b>		
<b>Linea Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Somme €</b>
<b>Sistemi informativi per il triennio</b>	n.1200 tablet per i nuovi assunti	400.000,00
	Piano tariffario per le SIM	300.000,00
	n.1200 utenze Google Workspace	800.000,00
	Formazione su Google Workspace	50.000,00
	Supporto ai formatori	50.000,00
	Configurazione Tablet - Sistemisti	50.000,00
	Postazioni fisse per nuovi assunti	900.000,00
	Acquisto webcam-microfoni	50.000,00
	Dotazione Office per n.1200 utenti	400.000,00
	Digitalizzazione C/2 CPI con più schede C/2	8.000.000,00
		<b>11.000.000,00</b>

### **Situazione immobiliare CPI**

Il sotto riportato quadro sinottico fotografa l'attuale situazione immobiliare di tutti i CPI dislocati in ambito regionale.

<b>COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>COMUNALE</b>	<b>ALTR ENTE PUBBLICO</b>	<b>PRIVATO</b>	<b>ALTR (specificare)</b>
AGRIGENTO	Servizio C.p.I. AGRIGENTO		x		Demanio Regionale
AGRIGENTO	C.p.I. AGRIGENTO		x		Demanio Regionale
BIVONA	C.p.I. BIVONA	X			
CANICATTI'	C.p.I. CANICATTI'			X	Concesso dal Comune
CASTELTERMINI	C.p.I. CASTELTERMINI			X	Concesso dal Comune
LICATA	C.p.I. LICATA	x			
MENFI	C.p.I. MENFI	x			
RIBERA	C.p.I. RIBERA			X	Concesso dal Comune
SCIACCA	C.p.I. SCIACCA			X	Concesso dal Comune
CALTANISSETTA	Servizio C.p.I. CALTANISSETTA			X	Oneri a carico della Regione Siciliana
CALTANISSETTA	C.p.I. CALTANISSETTA			X	Oneri a carico del Comune

GELA	C.p.I. GELA	x			Proprietà Comune di Gela
MUSSOMELI	C.p.I. MUSSOMELI			X	Oneri a carico Comune di Mussomeli
CATANIA	Servizio C.p.I. CATANIA		SI		Canone a carico Regione Sic. Dipartimento delle Finanze e del credito servizio7
CATANIA	C.p.I. CATANIA			SI	Canone a carico del Comune
ACIREALE	C.p.I. ACIREALE		SI		Canone a carico del Comune
ADRANO	C.p.I. ADRANO			SI	Canone a carico del Comune
BRONTE	C.p.I. BRONTE	X			
CALTAGIRONE	C.p.I. CALTAGIRONE	X			
GIARRE	C.p.I. GIARRE	X		SI	Canone a carico del Comune
GRAMMICHELE	C.p.I. GRAMMICHELE	X			
MISTERBIANCO	C.p.I. MISTERBIANCO	X			
PATERNO'	C.p.I. PATERNO'	X			
RAMACCA	C.p.I. RAMACCA	X		SI	Canone a carico del Comune
RANDAZZO	C.p.I. RANDAZZO	X			
TREMESTIERI ETNEO	C.p.I. TREMESTIERI ETNEO			SI	Canone a carico del Comune
SCORDIA	C.p.I. SCORDIA	SI			
ENNA				X	
ENNA	C.p.I. ENNA			X	
LEONFORTE	C.p.I. LEONFORTE	X			
NICOSIA	C.p.I. NICOSIA	X			
PIAZZA ARMERINA	C.p.I. PIAZZA ARMERINA	X			
MESSINA	Servizio C.p.I. MESSINA				X
MESSINA	C.p.I. MESSINA				X
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	C.p.I. BARCELLONA POZZO DI GOTTO				X
CAPO D'ORLANDO	C.p.I. CAPO D'ORLANDO				X
FRANCAVILLA DI SICILIA	C.p.I. FRANCAVILLA DI SICILIA				X
GIARDINI NAXOS	C.p.I. GIARDINI NAXOS				X
LIPARI	C.p.I. LIPARI	X			
MILAZZO	C.p.I. MILAZZO				
MISTRETTA	C.p.I. MISTRETTA				
PATTI	C.p.I. PATTI				
SANT'AGATA DI MILITELLO	C.p.I. SANT'AGATA DI MILITELLO				
SANTA TERESA DI RIVA	C.p.I. SANTA TERESA DI RIVA				
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	C.p.I. SANTO STEFANO DI CAMASTRA	X			
VILLAFRANCA TIRRENA	C.p.I. VILLAFRANCA TIRRENA	X			
PALERMO	Servizio C.p.I. PALERMO			X	

PALERMO	C.p.I. PALERMO			X	
BAGHERIA	C.p.I. BAGHERIA	X			bene confiscato
CARINI	C.p.I. CARINI			X	
CEFALU'	C.p.I. CEFALU'			X	
CORLEONE	C.p.I. CORLEONE	X			
LERCARA FRIDDI	C.p.I. LERCARA FRIDDI			X	
MISILMERI	C.p.I. MISILMERI			X	
MONREALE	C.p.I. MONREALE	X			
PARTINICO	C.p.I. PARTINICO			X	
PETRALIA SOPRANA	C.p.I. PETRALIA SOPRANA			X	
TERMINI IMERESE	C.p.I. TERMINI IMERESE	X			
TRAPANI	Servizio C.p.I. TRAPANI			X	
TRAPANI	C.p.I. TRAPANI			X	
ALCAMO	C.p.I. ALCAMO	x			
CASTELVETRANO	C.p.I. CASTELVETRANO	x			
PANTELLERIA	C.p.I. PANTELLERIA				CHIUSO
MARSALA	C.p.I. MARSALA			X	
MAZARA DEL VALLO	C.p.I. MAZARA DEL VALLO			X	
RAGUSA	Servizio C.p.I. RAGUSA			X	
RAGUSA	C.p.I. RAGUSA			X	
MODICA	C.p.I. MODICA	x			
VITTORIA	C.p.I. VITTORIA			X	
SIRACUSA	Servizio C.p.I. SIRACUSA			X	Canone di locazione a carico della Regione Siciliana
SIRACUSA	C.p.I. SIRACUSA			X	Canone di locazione a carico del Comune di Siracusa
AUGUSTA	C.p.I. AUGUSTA			X	Canone a carico del Comune di Augusta
LENTINI	C.p.I. LENTINI	x			Proprietà Comune di Lentini
NOTO	C.p.I. NOTO		Libero Consorzio Comunale di Siracusa		Il CpI di Noto è attualmente stato trasferito presso la sede del Servizio XV a Siracusa in attesa del trasferimento presso una nuova sede di proprietà privata la cui spesa di locazione sarà a carico del Comune di NOTO

La *ratio* che sottende il presente Piano regionale punta, anche attraverso l'utilizzo di gran parte delle risorse messe a disposizione, a rafforzare "strutturalmente" l'aspetto logistico - operativo dei CPI anche per la valenza - tutta antropologica in ambito siciliano – legata alla presenza di importanti presidi pubblici sul territorio dell'isola. In tale ottica, è altresì previsto un rafforzamento

mirato dei CPI nelle due aree metropolitane maggiormente popolate (Palermo e Catania) attraverso la costituzione di altri due CPI in grado di sostenere con maggior facilità il riequilibrio delle utenze in ambiti di particolare densità abitativa. In tal senso sono state già avviate formali interlocuzioni con i due Enti locali volte all'individuazione dei siti idonei alla *mission* delineata.

Coerentemente con le indicazioni fornite dal quadro normativo di riferimento e dalle disposizioni applicative (Cfr. Decreto 123 del 4 settembre 2020 del Segretario Generale del MLPS) – e ritenuto comunque che tutti i CPI dell'isola necessitano di interventi sia ordinari che straordinari, si procederà attraverso il sotto riportato programma operativo:

- CPI di proprietà comunale: coinvolgimento diretto dei Comuni per le attività di ristrutturazione dei locali secondo le specifiche disposizioni impartite dall'amministrazione regionale in armonia con le disposizioni vigenti ex art 3 c 9 del DL n. 95/2012. Si applicherà, nell'ambito della convenzione da sottoscrivere tra le parti la condizionalità venticinquennale sull'utilizzazione in via esclusiva in capo al CPI. Impatto finanziario presunto 5m euro.
- CPI di proprietà pubblica: coinvolgimento diretto della proprietà pubblica per le attività di ristrutturazione dei locali secondo le specifiche disposizioni impartite dall'amministrazione regionale in armonia con le disposizioni vigenti ex art 3 c 9 del DL n. 95/2012. Impatto finanziario presunto 500 mila euro;
- CPI di proprietà privata con onere di locazione a carico del Comune: coinvolgimento diretto del Comune per l'individuazione di un proprio immobile da destinare ad uso esclusivo del CPI, e relativo riconoscimento delle spese necessarie di ristrutturazione, laddove necessarie o richieste. La strategia dell'intervento contiene importati peculiarità "collaterali" che appare opportuno qui evidenziare: l'opportunità di recuperare immobili comunali per i quali l'Ente locale avrebbe certamente difficoltà a reperire la necessaria copertura finanziaria; un importante abbattimento dei costi sul bilancio comunale, con vantaggi per l'Erario pubblico; una certa ricaduta economica sul territorio derivante dalla azione di ristrutturazione. Impatto finanziario presunto 18m euro;
- Istituzione di due nuovi CPI su Palermo e Catania: coinvolgimento dei rispettivi Comuni sulla scorta delle precedenti indicazioni. Impatto finanziario presunto: 2 meuro.
- Eventuali acquisizioni.
- Non saranno destinate risorse finanziarie per immobili di terzi privati.

A cadenza trimestrale, sarà onere del Dipartimento regionale del Lavoro la predisposizione di analitici stati di avanzamento da sottoporre sia al decisore politico regionale che al MLPS, anche al fine di rideterminare in corso d'opera le risorse qui programmate concernenti le linee di intervento sui Sistemi informativi e sull'adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI.

Seguono in dettaglio i conseguenti investimenti in relazione ai bisogni territoriali:

SEDE	PROPRIETA'	FINANZIAMENTO		COMPETENZE TERRITORIALI
		Infrastrutture	Strumentali	
Informatizzazione per il personale neo assunto (Cfr. tabella pag. 45)			2.500.000,00	
CANICATTI	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Camastra Campobello di Licata, Castrofilippo Grotte, Naro

CASTELTERMINI	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Cammarata, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini
MENFI	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Montevago, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita Belice
SCIACCA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	600.000,00	250.000,00	Caltabellotta
CALTANISSETTA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	1.100.000,00	250.000,00	
GELA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	600.000,00	250.000,00	Butera, Mazzarino, Niscemi, Riesi
MUSSOMELI	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Acquaviva Platani, Bompensiere, Campofranco, Milena, Sutera, Vallelunga Pratameno, Villalba
GIARRE	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Caltabiano, Fiumefreddo di Sicilia, Mascali, Milo, Riposto, Sant'Alfio, Santa Venerina, Zafferana Etnea
ACIREALE	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Sant'Antonio, Acireale, San Gregori di Catania, Valverde
TREMESTIERI ETNEO	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Gravina di Catania, Mascalucia, Nicolosi, Pedara, San Giovanni la Punta, Sant'Agata li Battiati, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Viagrande
ADRANO	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Adrano, Biancavilla, Santa Maria di Licodia
RAMACCA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Castel di Iudica, Raddusa, Ramacca
ENNA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	1.100.000,00	250.000,00	
MESSINA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	1.100.000,00	250.000,00	
BARCELLONA P.G	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Castoreale, Fondachelli-Fantina, Furnari, Mazzarrà Sant'Andrea, Meri, Rodi Milici, Terme Vigliatore, Tripi
CAPO D'ORLANDO	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Brolo, Capo d'Orlando, Castell'Umberto, Ficarra, Naso, Piraino, San Salvatore di Fitalia, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Tortorici
FRANCAVILLA DI SICILIA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Cesarò, Francavilla di Sicilia, Malvagna, Mojo Alcantara, Motta Camastra, Roccella Valdemone, San Teodoro, Santa Domenica Vittoria
MILAZZO	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Condò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela
MISTRETTA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Capizzi, Castel di Lucio, Mistretta, Reitano
PATTI	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Falcone, Floresta, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Oliveri, Patti, Raccuja, San Piero Patti, Ucria



SANT'AGATA DI MILITELLO	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capri Leone, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, San Fratello, San Marco d'Alunzio, Sant'Agata di Militello, Torrenova
SANTA TERESA DI RIVA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Ali, Ali Terme, Antillo, Casalvecchio Siculo, Fiumedinisi, Furci Siculo, Itala, Limina, Mandanici, Nizza di Sicilia, Pagliara, Roccafiorita, Roccalumera, Sant'Alessio Siculo, Santa Teresa di Riva, Savoca, Scaletta Zanclea
CEFALU'	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	700.000,00	250.000,00	Campofelice di Roccella, Castelbuono, Cefalù, Collesano, Gratteri, Isnello, Lascari, Pollina, San Mauro Castelverde
CORLEONE	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Bisacchino, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Roccamena
LERCARA FRIDDI	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Alia, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccapalumba, Valledolmo
MISILMERI	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Baucina, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Cefalà Diana, Ciminna, Godrano, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Villafrati
PARTINICO	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Balestrate, Borgetto, Camporeale, Giardinello, Partinico, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Trappeto
PETRALIA SOPRANA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Alimena, Bompietro, Castellana Siculo, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa
RAGUSA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	1.100.000,00	250.000,00	
VITTORIA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Acate, Comiso, Vittoria
SIRACUSA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	1.100.000,00	250.000,00	
AUGUSTA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	400.000,00	250.000,00	Augusta, Melilli, Priolo Gargallo
NOTO	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	500.000,00	250.000,00	Avola, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero, Rosolini
TRAPANI	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	1.100.000,00	250.000,00	
MARSALA	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	600.000,00	250.000,00	Marsala, Petrosino
MAZARA DEL VALLO	coinvolgimento Comune per individuazione immobile pubblico	600.000,00	250.000,00	Campobello di Mazara, Castelvetrano, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, Vita
<b>(A) Totali</b>		<b>20.800.000,00</b>	<b>11.500.000,00</b>	

SEDE	PROPRIETA'	FINANZIAMENTO		COMPETENZE TERRITORIALI
		Infrastrutture	Strumentali	
BIVONA	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Alessandria della Rocca, Cianciana, Santo Stefano Quisquina
LICATA	COMUNE	300.000,00	200.000,00	Palma di Montechiaro

MENFI	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Montevago, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita Belice
CALTAGIRONE	COMUNE	450.000,00	250.000,00	Mazzarone, Mirabella Imbaccari, San Como, San Michele di Ganzaria
BRONTE	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Maletto, Maniace
GRAMMICHELE	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Licodia Eubea, Mineo, Vizzini
MISTERBIANCO	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Camporotondo Etneo, Motta Sant'Anastasia, San Pietro Clarenza
SCORDIA	COMUNE	300.000,00	200.000,00	Militello in Val di Catania, Palagonia, Scordia
PATERNO	COMUNE	300.000,00	200.000,00	Belpasso, Paternò, Ragalna
RANDAZZO	COMUNE	300.000,00	250.000,00	Castiglione di Sicilia, Linguaglossa, Piedimonte Etneo, Randazzo
LEONFORTE	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Agira, Assoro, Leonforte, Nissoria, Regalbuto
NICOSIA	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Cerami, Gagliano Castelferrato, Nicosia, Sperlinga, Troina
PIAZZA ARMERINA	COMUNE	300.000,00	200.000,00	Aidone, Barrafranca, Piazza Armerina, Pietraperzia
GIARDINI NAXOS	COMUNE	450.000,00	250.000,00	Castelmola, Forza d'Agrò, Gaggi, Gallodoro, Giardini-Naxos, Graniti, Letojanni, Mongiuffi Melia, Taormina
LIPARI	COMUNE	500.000,00	250.000,00	Leni, Lipari, Malfa, Santa Marina Salina
SANTO STEFANO CAMASTRA	COMUNE	300.000,00	200.000,00	Caronia, Motta d'Affermo, Pettineo, Santo Stefano di Camastra, Tusa
VILLAFRANCA TIRRENA	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Monforte San Giorgio, Roccavalдина, Rometta, Saponara, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena
BAGHERIA	COMUNE	500.000,00	250.000,00	Altavilla Milicia, Bagheria, Casteldaccia, Ficcarazzi, Santa Flavia, Villabate
CARINI	COMUNE	300.000,00	250.000,00	Capaci, Carini, Cinisi, Isola delle Femmine, Montelepore, Terrasini, Torretta
MONREALE	COMUNE	400.000,00	250.000,00	Altofonte, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela
TERMINI IMERESE	COMUNE	376.461,24	200.000,00	Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Cerda, Montemaggiore Belsito, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Trabia, Ventimiglia di Sicilia
MODICA	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Ispica, Modica, Pozzallo, Scicli
LENTINI	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Carlentini, Francofonte, Lentini
ALCAMO	COMUNE	250.000,00	150.000,00	Alcamo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo
CASTELVETRANO	COMUNE	300.000,00	150.000,00	Campobello di Mazara, Castelvetro, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta.
<b>(B) Totali</b>		<b>7.826.461,24</b>	<b>4.750.000,00</b>	

SEDE	PROPRIETA'	FINANZIAMENTO		COMPETENZE TERRITORIALI
		Infrastrutture	Strumentali	
AGRIGENTO	REGIONE SICILIANA	1.100.000,00	250.000,00	

SEDE	PROPRIETA'	FINANZIAMENTO		COMPETENZE TERRITORIALI
		Infrastrutture	Strumentali	
Secondo CPI CATANIA		2.000.000,00	400.000,00	
Secondo CPI PALERMO		2.000.000,00	400.000,00	
<b>(C) Totali</b>		<b>5.100.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	

<b>Totale generale (A+B+C)</b>	<b>33.726.461,24</b>	<b>17.300.000,00</b>	<b>51.026.461,24</b>
--------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

### ***3.5 Spese generali per l'attuazione***

L'attivazione di contratti di servizi di supporto e di assistenza tecnica - tenuto conto degli adempimenti previsti dal Dlgs. 150/2015 e dalla L. 26/2019 - costituisce il filo rosso che sottende la realizzazione del presente Piano di rafforzamento.

Relativamente alle spese relative alle prove selettive per il rafforzamento degli organici (servizi di supporto e assistenza, noleggio attrezzature, compensi commissari, affitto sedi, eventuale espletamento di prove preselettive, etc.) di cui al citato DM 74 del 28.06.2019 (art 2 c 1, let b) occorre evidenziare la peculiarità, anche questa tutta siciliana, circa le aspettative e le stime effettuate dall'Amministrazione regionale in ordine alla considerevole massa di istanze concorsuali stimata (tra le 100/120 mila domande), nella considerazione che si tratterà della più grande selezione pubblica che avverrà in Sicilia da 30 anni a questa parte.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche  
Sociali e del Lavoro  
Uffici di diretta Collaborazione dell'Assessore  
*L'Assessore*

Prot. n. *5281* /Gab.

Palermo, 28 luglio 2021

**OGGETTO:** Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro. Rettifica.

Alla Presidenza della Regione  
Segreteria di Giunta regionale

e p.c.

All'On.le Presidente della Regione  
Ufficio di Gabinetto

In riferimento alla precedente nota prot. 5225 di pari oggetto del 27/07/2021, si comunica che la tabella centrale di pagina 35 del Piano presenta un errore di "trascinamento" scaturente dalle precedenti versioni, prontamente corretto con la pagina allegata alla presente.

D'ordine dello  
**Assessore**  
(*Antonio Scavone*)

IL CAPO DI GABINETTO  
Fabio Marino

CIP-SML	Specialista mercato e servizi lavoro	64	175	105	344
CIP-SIS	Specialista informatico statistico	7	19	11	37
CIP-AML	Analista del mercato del lavoro	7	19	11	37
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>	<b>274</b>	<b>163</b>	<b>537</b>

Sulla base delle disponibilità finanziarie già operate col Decreto del Ministro del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019 (rinnovellato con il successivo D.M. n. 59/2020) è possibile la previsione assunzionale delle unità di personale sopra citate attraverso procedura selettiva ad evidenza pubblica secondo la specifica normativa nazionale e regionale.

Al netto, dunque, delle difficoltà iniziali registratesi, si riporta in appresso il crono-programma di massima, con evidenza delle fasi già esperite da parte del competente Dipartimento Regionale del Personale e della Funzione Pubblica.

Cronoprogramma attività	2021											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Elaborazione schema convenzione e progetto	■	■	■	■								
Supporto alla predisposizione bandi di concorso	■	■	■	■								
Elaborazione del Budget (Piano finanziario e allegati)	■	■	■	■								
Parere preventivo del DFP (per importo superiore a 500.000 Euro)								■				
Stipula Convenzione								■	■			
Predisposizione format Sistema Step One								■	■			
Predisposizione bandi di concorso								■	■			
Assistenza ai candidati per la compilazione delle istanze (Tickets, email, pec)								■	■			
Creazione del data base dei partecipanti												
Valutazione Titoli di studio e di servizio propedeutici alle prove scritte												

Per identificare obiettivi e attività a livello regionale e per realizzare la successiva stima delle risorse umane dei CPI necessarie alla erogazione dei servizi, sono stati utilizzati i criteri qui di seguito descritti.

a) Bacini target:

- Beneficiari reddito di cittadinanza;
- Disoccupati percettori di sostegno al reddito;
- Giovani iscritti a Garanzia Giovani;
- Disoccupati non percettori di sostegno al reddito;